



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



REGIONE SICILIA



IIS "CALOGERO AMATO VETRANO"
AGRARIO - ALBERGHIERO - INFORMATICO
AZIENDA AGRARIA
CONVITTO ANNESSO



IIS "CALOGERO AMATO VETRANO"
Prot. 0006453 del 10/05/2024
IV (Entrata)

SETTORE SERVIZI

Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

O.M. n. 55 del 22 Marzo 2024

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Classe V F
Enogastronomia

Il Coordinatore di Classe
Prof. Girolamo Mustacchia

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Nellina Librici

INDICE

| | |
|--|---------|
| Premessa | pag. 02 |
| Presentazione Dell'istituto | pag. 03 |
| Caratteristiche dell'utenza e del territorio | pag. 05 |
| Profilo Formativo e Professionale | pag. 06 |
| Presentazione Della Classe | pag.13 |
| Percorso Formativo | pag.16 |
| Metodologia | pag.19 |
| Percorsi di Educazione civica | pag.24 |
| Verifica e Valutazione | pag.39 |
| Griglia di Valutazione degli Obiettivi Cognitivi | pag. 41 |
| Griglia per l'attribuzione del voto per il comportamento | pag. 43 |
| Criteri per l'attribuzione del credito scolastico | pag. 44 |
| Criteri per l'attribuzione del credito formativo | pag. 46 |
| Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento | pag.47 |
| Moduli di orientamento formativo | Pag.49 |
| Svolgimento dell'esame | pag.53 |
| Curriculum dello Studente | pag. 59 |
| Appendice normativa | pag. 60 |
| Consiglio di classe | pag.61 |
| Allegati | Pag. 62 |

PREMESSA

Il Consiglio della classe VF, sulla base della Programmazione didattico-educativa annuale, in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo dei "Servizi di Enogastronomia", nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa, elaborato da un'apposita Commissione e approvato dal Collegio dei Docenti, in attuazione delle disposizioni contenute nella normativa vigente sugli "Esami di Stato", elabora all'unanimità il presente documento per la Commissione di Esame.

Esso contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità raggiunti dagli alunni al termine del corrente anno scolastico, i contenuti disciplinari e pluridisciplinari, i metodi, gli spazi, i tempi del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal Consiglio di classe, nonché ogni altro elemento significativo ai fini dello svolgimento degli esami.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Alberghiero di Sciacca fu istituito il 1° febbraio del 1963 con l'annesso Convitto, come Sede coordinata dell'Istituto Professionale Alberghiero di Stato di Palermo. Artefici dell'iniziativa furono il Cavaliere del Lavoro, Avv. Giovanni Castellucci e il prof. Giacomo Laureti Preside dell'Alberghiero di Palermo.

Nei primi anni, l'Istituto era frequentato da pochi allievi e dopo un corso biennale di formazione rilasciava una qualifica di Operatore di Cucina e di Sala-Bar. Successivamente il corso diventò triennale per il conseguimento del Diploma di Qualifica Professionale e quinquennale per il conseguimento del Diploma di Stato di Maturità Professionale.

Il 01/09/1988, l'Istituto ottiene l'autonomia con un esponenziale incremento di alunni diventando uno dei più popolati della provincia, all'avanguardia per la qualità dell'offerta formativa e valido punto di riferimento per tutti gli operatori del settore. L'adozione del «Progetto 92» ha permesso il conseguimento delle nuove qualifiche professionali triennali di “Operatore ai servizi di segreteria e ricevimento”, “Operatore ai servizi di cucina”, “Operatore ai servizi di sala/bar” e il Diploma quinquennale di “Tecnico dei Servizi della Ristorazione” e “Tecnico dei Servizi Turistici”.

Dal 1989, assume la nuova denominazione di I.P.S.S.A.R. e viene intitolato all'Avv. Giuseppe Molinari, senatore della Repubblica Italiana, già Sindaco di Sciacca.

L'Istituto già da qualche anno fa parte della AEHT, l'Associazione Europea delle Scuole Alberghiere e del Turismo. Nel novembre del 1993 l'Istituto ha organizzato il 6° Convegno europeo delle Scuole Alberghiere e di Turismo presso il complesso ricettivo Sciaccamare. In tale occasione, oltre a convegni e conferenze, si sono svolte delle gare di ricevimento, bar, cucina, servizio di sala e preparazioni alla lampada.

Successivamente l'I.P.S.S.A.R. «Sen. G. Molinari» è individuato come «Scuola Polo» per il nuovo «Progetto 2002», con un percorso didattico finalizzato all'acquisizione di solide competenze sia di tipo culturale che di tipo professionale.

L'Istituto Alberghiero di Sciacca si distingue come uno tra i più prestigiosi ed apprezzati della Regione; in un cinquantennio di attività i Dirigenti Scolastici e i molti Docenti che si sono avvicendati hanno permesso la formazione di personale altamente qualificato nel settore dell'Enogastronomia e dell'Ospitalità. Il 1° settembre del 2009, con il riordino degli Istituti di ogni ordine e grado, si ha la fusione dell'IPSSAR «Sen. G. Molinari» con l'Istituto Tecnico Agrario «C. Amato Vetrano». Il nuovo soggetto assume la denominazione di Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Calogero Amato Vetrano" con gli odierni due indirizzi: - Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, - Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera.

Dal 1° settembre 2023 l'Istituto ha un nuovo Dirigente, la Dott.ssa Nellina Librici.

CARATTERISTICHE DELL'UTENZA E DEL TERRITORIO

L'Istituto si trova in una zona periferica della città termale di Sciacca, inserito in un gradevole contesto ambientale che, tra l'altro, offre una suggestiva vista sia sul mare che sulla sovrastante collina di S. Calogero, che ospita l'omonimo santuario. La scuola è raggiungibile mediante pullman di linea e di città.

L'utenza proviene da un vasto territorio che comprende, oltre alla città di Sciacca, piccoli e medi centri delle province di: Agrigento, Caltanissetta, Palermo e Trapani. Sono presenti anche allievi di provenienza e culture diverse. Gli alunni che frequentano l'Istituto presentano per lo più un livello culturale medio; mostrano maggiore interesse per le attività pratiche di laboratorio, di sala/cucina o ricevimento. Quasi tutti si orientano verso questo tipo di studi in vista di una possibile occupazione nel settore turistico-alberghiero e della ristorazione, stante le buone prospettive di sviluppo che esso presenta nel territorio anche grazie alla apertura del Resort Roccoforte.

L'Istituto si colloca in una zona connotata da una eterogenea realtà economica. Infatti, sono presenti attività del settore primario, secondario e terziario. In quest'ambito, l'industria turistica rappresenta una valida opportunità di lavoro per tutti coloro che hanno frequentato e frequentano l'indirizzo S.E.O.A. di Sciacca. Essi trovano occupazione nelle varie realtà ricettive e ristorative, nei pubblici esercizi non solo a livello locale, ma anche nazionale ed internazionale. L'offerta turistica della zona di Sciacca è diversificata sia per le bellezze naturalistiche del sito che per l'imponente patrimonio storico, monumentale e termale. Mentre le strutture ricettive fino a qualche anno addietro erano di tipo familiare, oggi esistono numerosi "bed and breakfast" e adeguati impianti alberghieri tecnologicamente avanzati che riescono a proporre con buon esito il prodotto turistico saccense per quasi tutto l'anno.

L'incremento dell'industria del "tempo libero" ha creato le premesse per un forte sviluppo della domanda di istruzione professionale turistica e alberghiera, sia a livello di base che a livello di specializzazione.

PROFILO FORMATIVO E PROFESSIONALE

Con il decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017, decreto ministeriale del 24 maggio 2018n. 92, decreto ministeriale 23 agosto 2018 n. 766, decreto ministeriale 12 giugno 2020 n. 33, gli istituti professionali diventano scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica.

Il Decreto ministeriale 267 del 24 agosto 2021 riguarda l'adozione del certificato di competenze per i nuovi percorsi di istruzione professionale.

I percorsi di Istruzione professionale prevedono un biennio unitario e un triennio finalizzato ad approfondire la formazione dello studente secondo le possibili declinazioni dell'indirizzo specifico.

Il biennio dei percorsi di istruzione professionale comprende 2112 ore: 1188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, incluse le ore destinate ai laboratori. L'istruzione professionale si propone come laboratorio permanente di ricerca e innovazione, in un rapporto continuo con il mondo del lavoro. Le scuole possono modulare gli indirizzi di studio in specifici percorsi formativi richiesti dal territorio e coerenti con le priorità indicate dalle regioni, possono utilizzare le loro quote di autonomia, in relazione all'orario complessivo, per intensificare le attività di laboratorio e qualificare la loro offerta formativa in modo flessibile.

Le scuole possono utilizzare fino a 264 ore per:

- personalizzare gli apprendimenti
- realizzare il progetto formativo individuale
- attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro già dalla seconda classe.

Per il triennio, ogni anno scolastico (terzo, quarto, quinto) comprende 1056 ore, di cui 462 destinate agli insegnamenti di indirizzo. L'area di istruzione generale è comune a tutti i percorsi, mentre le aree di indirizzo si differenziano in base ai percorsi di studio.

Al termine dei primi due anni, gli studenti scelgono il proprio percorso di studi fra quattro articolazioni:

- Percorsi di Enogastronomia-cucina

- Percorsi di Enogastronomia -Servizi di Sala e Vendita
- Percorsi di Accoglienza Turistica
- Percorsi di Enogastronomia- arte bianca e pasticceria

Il nuovo sistema formativo degli istituti professionali è centrato su:

- didattica personalizzata, uso diffuso e intelligente dei laboratori, integrazione tra competenze, abilità e conoscenze
- didattica orientativa, che accompagna e indirizza le studentesse e gli studenti in tutto il corso di studi
- offerta formativa innovativa e flessibile e materie aggregate per assi culturali.

Il diplomato acquisisce una prospettiva culturale che coniuga le competenze tecnico-professionali con quelle del cittadino europeo.

Il Profilo educativo culturale e professionale

I percorsi di istruzione professionale, qualsiasi sia l'indirizzo di studio scelto, si contraddistinguono per il Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P.). Esso riassume sia i risultati di apprendimento comuni sia i risultati di apprendimento di indirizzo del diplomato. Le scuole possono integrare le competenze, abilità e conoscenze contenute nei Profili di uscita per proporre percorsi innovativi, in linea con le attese del territorio, oppure percorsi già adottati e ritenuti di successo.

La corrispondenza con i codici ATECO

I profili di uscita degli undici indirizzi sono contenuti nel regolamento applicativo. Il regolamento fornisce, inoltre, la correlazione di ciascuno degli indirizzi dei percorsi quinquennali dell'istruzione professionale

- con i codici ATECO delle attività economiche elaborati dall'Istat
- con le qualifiche e i diplomi professionali di Istruzione e formazione professionale (IeFP).

Nel quadro dei codici Ateco, le scuole possono elaborare e specializzare percorsi innovativi coerenti con esigenze specifiche del territorio.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.

- Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

- Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili ed equilibrati.

- Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.

- Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.

- Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

- Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco-sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

- Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.

- Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

- Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del

territorio. Il profilo dell'indirizzo è declinato e orientato dalle istituzioni scolastiche all'interno delle macroaree di attività che contraddistinguono la filiera, con riferimento ai codici ATECO e alle specifiche caratterizzazioni (Enogastronomia, Arte Bianca e Pasticceria, Sala-bar e vendita e Accoglienza Turistica).

Il diploma quinquennale, di esclusiva competenza dell'Istituto, è titolo idoneo alla partecipazione a pubblici concorsi, all'inserimento nel mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi.

“SERVIZI PER L’ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITA’ ALBERGHIERA”

L'orario si articola in 32 ore settimanali, suddivise in ore dell'area generale e ore dell'area d'indirizzo.

(Riformato DLgs61-2017)

DISCIPLINE DELL’AREA GENERALE Biennio/Triennio

| Discipline | 1° anno | 2° anno | 3°anno | 4°anno | 5°anno |
|----------------------------|---------|---------|--------|--------|--------|
| Lingua e letter. Italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Storia | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 |
| Diritto ed economia | 2 | 2 | | | |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RC o attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Geografia | 1 | 1 | | | |

DISCIPLINE AREA DI INDIRIZZO

Quadro orario 1° Biennio

| Discipline | 1° anno | 2° anno |
|--|-----------|-----------|
| Scienze integrate | 2 | 2 |
| TIC | 2 | 2 |
| Scienza degli alimenti | 2 | 2 |
| Lab. di servizi enogastron.- settore cucina | 2 | 2 |
| Lab.di servizi enogastron.- settore sala e vendita | 2 | 2 |
| Lab. di servizi di accoglienza turistica | 2 | 2 |
| Seconda Lingua Straniera (Francese) | 2 | 2 |
| Totale complessivo ore | 32 | 32 |

DISCIPLINE DELL'AREA DI INDIRIZZO

Triennio

| PERCORSO DI ENOGASTRONOMIA-CUCINA | 3° anno | 4° anno | 5° anno |
|--|----------------|----------------|----------------|
| Scienza e Cultura dell'alimentazione | 4 | 4 | 5 |
| Lab. di servizi enogastron. - settore cucina | 7 | 7 | 6 |
| Diritto e Tecniche Amministrative | 4 | 4 | 4 |
| Seconda Lingua Straniera (Francese) | 3 | 3 | 3 |
| Totale complessivo ore | 32 | 32 | 32 |

Il nostro Istituto ha deliberato di utilizzare la quota di autonomia del 20% dei curricoli, nelle classi prime. In particolare, è stato potenziato l'insegnamento delle discipline pratiche al fine di sviluppare le competenze professionali e quindi agevolare l'ingresso dei nostri studenti nel mondo del lavoro.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La Classe V F è composta da 17 alunni (1 femmine e 16 maschi), in elenco risulta iscritto un alunno ripetente che non ha mai frequentato.

Soltanto 6 alunni sono di Sciacca, la restante parte degli alunni proviene da paesi limitrofi della provincia e subisce, pertanto, i disagi del pendolarismo.

Nel corso degli ultimi due anni la classe ha mantenuto gli stessi docenti, fatta eccezione per i docenti di Italiano e Storia, diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva, Scienze e cultura dell'alimentazione e Religione e questo ha garantito una buona continuità didattica e metodi di insegnamento costanti.

L'andamento generale della classe per quanto riguarda il profitto scolastico e la partecipazione al dialogo educativo si può definire positivo, anche se non si può tracciare un profilo unico in quanto tra gli alunni si evidenziano marcate differenze in termini di attitudini, capacità, impegno e motivazione. Si possono individuare tre gruppi di riferimento: un ristretto gruppo di alunni ha partecipato in maniera costruttiva al dialogo educativo, mostrando apprezzabili capacità operative e di rielaborazione critica dei contenuti appresi, che hanno consentito loro di pervenire a risultati pienamente soddisfacenti in ogni ambito disciplinare e di raggiungere un livello di competenza buono. Un secondo gruppo di alunni, dotato di buone abilità di base, non si è sempre impegnato con perseveranza e sistematicità; tuttavia, ha acquisito le conoscenze fondamentali, orientandosi in maniera accettabile e riuscendo a rielaborare ed a riferire agevolmente i contenuti assimilati; il livello di competenza raggiunto può definirsi adeguato. Infine, alcuni alunni hanno partecipato all'attività didattica in maniera discontinua, limitandosi ad uno studio mnemonico e superficiale e ad un'applicazione individuale disorganizzata; a partire dal terzo trimestre tuttavia essi, opportunamente stimolati, hanno incrementato l'impegno e la motivazione nello studio, cercando di colmare le lacune di base, anche se, in taluni casi, le capacità espositive e rielaborative non raggiungono risultati pienamente soddisfacenti, anche per l'assenza di un metodo di studio proficuo ed efficace.

Nella classe è presente un alunno diversamente abile, certificato ai sensi della legge 104/92, seguito dall'insegnante di sostegno per 9 ore settimanali, per il quale il C.d.C. ha adottato una programmazione didattica - educativa riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali. (Art. 15, comma 3, O.M. 90/2021). In classe è presente anche un alunno BES, per il quale è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato.

Per quanto attiene al comportamento, gli alunni sono riusciti ad instaurare dinamiche relazionali positive sia nei confronti dei compagni che nei riguardi dei docenti, mantenendo in linea di massima un comportamento consono e rispettoso delle regole scolastiche, condizione che ha contribuito a creare un clima di classe sereno e collaborativo.

Per quanto riguarda la frequenza alle lezioni, essa è risultata per la maggior parte regolare; tuttavia, alcuni alunni hanno accumulato un elevato numero di assenze, talché si è provveduto a darne opportuna comunicazione alle famiglie.

La programmazione si è svolta regolarmente, giungendo, nella maggior parte dei casi, al completo svolgimento degli argomenti previsti nei piani di lavoro dei rispettivi docenti.

Tutta l'attività di insegnamento è stata imperniata sulle UDA strutturate in una o più competenze da conseguire in esito al percorso formativo e sugli insegnamenti funzionali ai risultati di apprendimento.

Le programmazioni hanno fatto riferimento ai nuclei tematici fondamentali correlate alle competenze caratterizzanti l'indirizzo; sono stati evidenziati i collegamenti tra le varie discipline per permettere agli alunni, di cogliere la connessione dei saperi e di superare le nozioni disciplinari, a favore di una visione olistica.

**ELENCO NOMINATIVO DEI DOCENTI E RELATIVI ANNI DI
CONTINUITA' NELLA CLASSE**

| COGNOME | NOME | DISCIPLINA | CONTINUITA' DIDATTICA | |
|-------------|------------------|---|-----------------------|----|
| | | | IV | V |
| Onorato | Gabriella | Italiano e Storia | NO | SI |
| Arno | Lilla Maria Rita | Inglese | SI | SI |
| Palermo | Emilia | Scienza e cultura dell'alimentazione | NO | SI |
| Bazan | Maria Teresa | Francese | SI | SI |
| Mustacchia | Girolamo | Lab. Serv. Enog. | SI | SI |
| Amplo | Giuseppe | Lab. Serv. Enog. (copresenza) | SI | SI |
| Impastato | Antonino | Matematica | SI | SI |
| Casandra | Giuseppe | Diritto e tecniche amministrative delle strutture ricettive | NO | SI |
| Ferrantelli | Giuseppina | Scienze motorie e sportive | SI | SI |
| Balsamo | Antonino | Religione | NO | SI |
| Sedita | Giovanna | Sostegno | SI | SI |

COMMISSARI INTERNI NOMINATI IN DATA 19/02/2024

| COGNOME | NOME | MATERIA |
|------------|----------|---|
| Palermo | Emilia | Scienza e cultura dell'alimentazione |
| Casandra | Giuseppe | Diritto e tecniche amministrative dalla struttura ricettiva |
| Mustacchia | Girolamo | Lab. Serv. Enogastronomici |

MATERIE AFFIDATE AI COMMISSARI ESTERNI

- Lingua e Letteratura Italiana
- Storia
- Lingua inglese
- Matematica

PERCORSO FORMATIVO

Scopo dell'azione didattica è di educare alla cittadinanza attiva fornendo agli allievi i mezzi, gli strumenti e le opportunità per acquisire le abilità, le conoscenze e le competenze necessarie.

Il Consiglio di Classe ha, perciò, fissato gli obiettivi in relazione al carattere formativo-orientativo dell'ultimo anno di studi, tenendo conto delle direttive ministeriali, del PTOF e delle programmazioni di Dipartimento.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Tutti gli alunni in rapporto alla partecipazione e all'impegno profuso durante le attività didattiche hanno raggiunto i seguenti obiettivi trasversali:

A. Comportamentali

- Partecipare attivamente al dialogo e al confronto, dimostrando disponibilità all'ascolto e capacità di intervenire correttamente nel dibattito con intenti costruttivi
- Accettare critiche e ammettere i propri errori
- Collaborare efficacemente nelle varie fasi della realizzazione delle attività scolastiche e delle iniziative extracurricolari
- Partecipare al lavoro organizzato, collettivo e di gruppo, con senso di responsabilità e spirito di collaborazione
- Affrontare i problemi da angolazioni diverse ed operare con procedure diverse nello svolgimento delle attività pervenendo a risultati e a scelte consapevoli
- Maturare autostima e fiducia nelle proprie capacità

- Limitare le assenze entro il numero massimo consentito

B. Cognitivi

- Potenziare le capacità di osservazione, riflessione e comunicazione
- Saper cogliere la particolarità e la globalità di ciò che si apprende e saperla tradurre in comportamenti operativi nella vita di tutti i giorni
- Strutturare, attraverso un linguaggio chiaro e corretto, le proprie esperienze personali
- Arricchire la forma espressiva attraverso l'utilizzo del lessico specifico delle varie discipline
- Sviluppare le capacità di analisi, sintesi e collegamento, anche interdisciplinare, al fine di un'adeguata formazione culturale e critica
- Sviluppare un approccio integrato delle competenze da acquisire, traducendole in abilità operative
- Sviluppare le capacità di scelta e applicazione di strumenti operativi in situazioni nuove e complesse
- Potenziare la capacità di acquisire competenze trasversali, al fine di orientarsi verso scelte di studio o di lavoro consapevoli.

OBIETTIVI MINIMI

- Consolidare sufficienti capacità comunicative orali e scritte;
- Conoscere gli elementi essenziali dei fatti storici e trarre qualche spunto per la comprensione dei fatti attuali;
- comprendere e redigere semplici documenti in lingua straniera (Inglese e Francese);

- conoscere gli aspetti fondamentali che caratterizzano la gestione delle aziende turistico-ristorative sotto il profilo tecnico-organizzativo, giuridico, contabile ed economico

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

Linguistiche, storiche, giuridiche, tecnologiche, scientifiche necessarie per le interconnessioni disciplinari.

COMPETENZE

- ◆ Linguistico-comunicative relativamente alle specifiche tipologie di scrittura
- ◆ Utilizzazione di metodi, strumenti, tecniche relative ai vari ambiti disciplinari
- ◆ Di rielaborazione delle informazioni
- ◆ Tecnico-operative

CAPACITA'

- ◆ Lettura
- ◆ Analisi
- ◆ Sintesi
- ◆ Organizzazione
- ◆ Logico-interpretative e di discussione
- ◆ Uso appropriato dei linguaggi specifici
- ◆ Lavoro in collaborazione con altri

Per gli obiettivi didattici disciplinari raggiunti ogni docente fa riferimento al proprio consuntivo finale che viene allegato al presente documento.

METODOLOGIA

Nel processo di apprendimento-insegnamento, l'eterogeneità dei livelli culturali presenti tra gli allievi ha indotto i docenti ad attuare metodi e strategie didattiche riferite alla potenzialità, alle capacità e ai diversi stili di apprendimento di ciascun alunno.

Le strategie per raggiungere gli obiettivi indicati sono state fondate sul principio dell'attivo coinvolgimento dell'alunno in un'interazione comunicativa attuata durante le attività scolastiche sotto forma di conversazioni, confronti, lavori di gruppo, attività nei laboratori, ricerche, facendo attenzione alle motivazioni e alle esigenze di ciascuno. Il "sapere" è stato acquisito attraverso il fare, in un'ottica che fa della scuola il luogo in cui si impara ad imparare, e in tale contesto, la didattica laboratoriale ha rappresentato la modalità trasversale che ha coinvolto lo studente dal punto di vista fisico ed emotivo in una interazione educativa reciproca con i compagni e docenti. La pratica si è servita di simulazioni, apprendimento per scoperta, problem-solving, verifiche di apprendimento, che hanno facilitato l'acquisizione delle competenze professionali e relazionali necessarie per approcciarsi al mondo del lavoro.

Nell'ottica di un processo di apprendimento attivo e consapevole, ogni docente non ha limitato la sua azione all'uso del libro di testo e delle lezioni, ma si è impegnato in un'azione di sollecitazione culturale per offrire la lettura della realtà, la problematizzazione, la capacità di organizzare i contenuti, integrando vicendevolmente teoria e pratica. Nel corso dell'anno, quando alcuni studenti hanno trovato qualche difficoltà nell'analisi, nella comprensione, nell'apprendimento e nella rielaborazione dei contenuti, il Consiglio di Classe ha predisposto e attivato specifiche strategie di intervento (lezioni semplificate, ritmo più lento, attività di recupero in itinere, apprendimento cooperativo, insegnamento individualizzato). In particolare, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, si è tenuto conto anche del Piano scolastico per la Didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, proposta agli studenti come modalità didattica complementare alla didattica in presenza, supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie, che integrano e potenziano l'esperienza scuola in presenza,

nonché a distanza, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione.

La didattica in presenza è stata supportata dagli strumenti digitali e dai seguenti canali di comunicazione e piattaforme: G-suite Educational – Classroom – Registro elettronico Argo (Bacheca Didup). I docenti, di conseguenza, hanno adottato i seguenti materiali di studio e strategie: power point, lezioni su YouTube, tutorial, mettendo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files, video e audio per il supporto anche in remoto degli stessi. In ogni caso si è cercato di sviluppare maggiormente le capacità di lavoro autonomo, le strategie di metacognizione e il senso di self-efficacy, la dimestichezza nell'uso delle tecnologie informatiche come strumento di apprendimento. Le strategie adottate sono state indirizzate allo sviluppo dell'autonomia dello studio, fornendo la chiave di interpretazione e promuovendo i collegamenti interdisciplinari.

Al fine di rafforzare le capacità di studio autonomo e di efficacia rispetto agli obiettivi da raggiungere, ci si è avvalsi della flipped classroom e del cooperativo learning, strategie utili a rafforzare la collaborazione, il confronto, l'inclusione nonché l'elaborazione di tecniche di studio personale.

Si è mirato, inoltre, a valorizzare i processi di apprendimento e i livelli raggiunti da ciascuno allo scopo di sottolineare i punti di forza, e quando necessario, individuare possibili percorsi di miglioramento. I docenti hanno accompagnato gli alunni a livello emotivo nel loro percorso di crescita personale, favorendo anche il rafforzamento delle competenze sociali e relazionali, indispensabili nella relazione con sé stessi e con gli altri. In alternanza ai momenti informativi, la classe è stata coinvolta in discussioni e dibattiti guidati su varie tematiche mediante le strategie di problem-solving e brain-storming, debate, che hanno reso gli alunni liberi di esprimersi, di porre domande, di osservare e di comprendere per giungere ad una maggiore consapevolezza di sé e del mondo esterno.

METODOLOGIA (obiettivi minimi)

È stata privilegiata la somministrazione di prove strutturate con domande a stimolo chiuso prevedendo anche l'assegnazione di tempi più lunghi per lo svolgimento

delle stesse prove. Laddove la produzione scritta è risultata troppo difficoltosa è stato possibile prediligere la valutazione orale. Inoltre, è stato possibile selezionare e proporre solo le parti più significative della prova oppure ridurre il numero degli esercizi o degli items.

SUSSIDI Didattici

Oltre al libro di testo in adozione, si è fatto uso di audiovisivi, del dizionario, di documenti autentici scritti e orali, tablet, PC, stampante, internet.

Sono stati utilizzati i seguenti ambienti:

- WhatsApp per attività propedeutiche all'insegnamento, sempre nel rispetto dei termini del servizio
- Google Suite
- Classroom (modalità asincrona per la condivisione di materiali didattici e risorse informatiche, restituzione dei lavori svolti dagli studenti)
- Google moduli (modalità sincrona/asincrona ai fini di una valutazione formativa o per indirizzare gli alunni verso l'apprendimento guidato)
- Google YouTube per la condivisione di videolezioni prodotte da parti terze
- Drive per la condivisione di materiale digitale
- Schede/materiali prodotti dal docente
- Libro di testo integrato che ha fatto da supporto alle nuove modalità di presentazione dei contenuti
- Smartphone, tablet, pc e cuffie

SPAZI UTILIZZATI

- ◆ Aula
- ◆ Biblioteca
- ◆ Laboratorio multimediale
- ◆ Laboratorio di indirizzo
- ◆ Palestra
- ◆ Strutture ricettive presso cui si sono svolti gli stage
- ◆ Auditorium
- ◆ Classe virtuale

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

- ◆ Libri di testo
- ◆ Fotocopie
- ◆ Articoli di giornale
- ◆ Riviste
- ◆ PC
- ◆ Lavagna
- ◆ Sussidi multimediali
- ◆ Registro elettronico: area didattica, bacheca visibile agli studenti, condivisione materiali didattici, attività svolta.

ATTIVITA' INTEGRATIVE

La classe ha partecipato alle seguenti attività integrative:

- 01/10/2023 “Ducizzi” festival dei dolci presso piazza San Michele a Sciacca
- 12/10 MASTERCLASS: Alla scoperta del Messico.
- 13/10 MENSA DELLA SOLIDARIETÀ.
- 10/11 MANIFESTAZIONE “Difendiamo l’ospedale di Sciacca”.
- 13/11 Cinema: “C’È ANCORA DOMANI”.
- 16/11 Orientamento Universitario “Orienta Sicilia” presso l’Università di Palermo.
- 17/11 Giornata stradale educativa (alcool, droghe, guida dei veicoli).
- 05/12 Orientamento post-diploma.
- 7/12 Visita educativa-didattica a “CHOCCOMODICA”.
- Dal 4/12 al 10/12 progetto PCTO presso l’ADLER RESORT SICILIA .
- 13/12 Incontro in Auditorium “PLASTIC-FREE” sulla “Transizione ecologica e alimentare”.
- 9/01 Incontro formativo “AVIS” per la donazione del sangue.
- 10/01 Spettacolo teatrale in lingua francese: Les trois Mousquetaires
- 16/02 Visita didattica presso l’industria SIBEG/ CocaCola.
- 20/02 Orientamento Università a Palermo.
- 22/02 HACCP corso di aggiornamento 6 ore .
- 27/02 L’importanza dell’olio evo nella cucina mediterranea.
- 6/03 Manifestazione “ACCENDIAMO LE TERME”.
- Dal 12/03 al 16/03 Viaggio di istruzione in Campania circ. n.263 (un gruppo di alunni)
- 25/03 “Laboratorio d’Europa e Democrazia partecipata” in Auditorium.
- 27/03 Incontro di Orientamento Universitario digitale (Pegaso, Mercatorum e San Raffaele).
- 11/04 A scuola di cucina con Grana Padano.
- 23/04 Incontro con il Centro per l’impiego
- 24/04/ Incontro con l’agenzia del lavoro

PERCORSI E ATTIVITÀ SVOLTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La nostra Istituzione scolastica, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, intitolata “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica” e alle relative Linee guida, all’inizio del corrente anno scolastico, ha elaborato un progetto denominato “La Nuova Educazione civica” e ha costruito il curricolo d’Istituto per tutte le classi. Trattandosi di una disciplina trasversale, sono stati progettati, sotto forma di U.D.A. pluridisciplinari per classi parallele, tre percorsi, ciascuno dei quali ha avuto durata trimestrale, per una durata complessiva di 33 ore annuali per classe. I percorsi hanno riguardato i tre nuclei concettuali fondanti che costituiscono i pilastri della Legge n. 92/2019, a cui possono essere ricondotte tutte le tematiche: Area Costituzione, Area Sviluppo Sostenibile, Area Cittadinanza Digitale.

Il Consiglio della classe V F ha realizzato le seguenti Unità di Apprendimento:

UNITA' DI APPRENDIMENTO: N. 1



TITOLO: Vivere bene nel rispetto dei Diritti e dei Doveri

COMPETENZE

| | |
|--|---|
| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | <ul style="list-style-type: none">- Imparare ad imparare- Agire in modo autonomo e responsabile- Risolvere problemi- Acquisire ed interpretare l'informazione- Individuare collegamenti e relazioni- Collaborare e partecipare |
| TRAGUARDI DI COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none">- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.- Partecipare al dibattito culturale.-Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e |

| | | |
|--|--|-------------------------------------|
| | <p>dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. - Essere in grado di adottare autonomamente comportamenti/abitudini/stili di vita/attitudini in grado di migliorare il proprio benessere psico-fisico | |
| <p>OBIETTIVI SPECIFICI <i>Selezionare quelli che interessano</i></p> | <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione ● Comprendere la natura compromissoria della Costituzione ● Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggi ● Sviluppare e diffondere la cultura della salute anche attraverso la prevenzione ● Promuovere la conoscenza dei comportamenti alimentari corretti ● Sviluppare e diffondere corretti stili di vita ● Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica | |
| <p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO <i>Selezionare quelli che interessano</i></p> | <ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare la cittadinanza attiva ● Sviluppare e diffondere la cultura della legalità ● Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile | |
| CONTENUTI | DISCIPLINA | N. ORE |
| <p>Italiano Statuto Albertino e Costituzione Italiana. Obiettivo 5 dell'Agenda 2023</p> | <p>S.E.O.A.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Italiano ● Storia ● DTA ● Scienze Motorie | <p>2</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>2</p> |

| | | |
|---|---|--|
| <p>Storia Il femminismo, le suffragette. L'emancipazione femminile. Diritti vs discriminazioni di genere.</p> <p>D.T.A. (IND. SEOA Corso diurno e Serale) La struttura e le caratteristiche della Costituzione italiana. Principi fondamentali della Costituzione italiana.</p> <p>Accoglienza Turistica Il turismo responsabile e sostenibile</p> <p>Scienze e cultura dell'Alimentazione Obiettivo 2 Agenda 2030 Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile</p> <p>Scienze Motorie Il diritto alla salute. <u>Obiettivo 3 Agenda 2030</u> Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età</p> <p>Lab. Serv. Enogastronomici-Settore Cucina/ sala Il diritto alla salute. <u>Obiettivo 3 Agenda 2030</u> Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età</p> <p>Produzioni Animali</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Scienze e cultura dell'Alimentazione 2 <li style="padding-left: 20px;">S.E.O.A. Corso A.T. • Italiano 2 • Storia 2 • DTA 3 • Scienze Motorie 2 • Accoglienza Turistica 2 <li style="padding-left: 20px;">S.E.O.A. Serale • Italiano 2 • Storia 2 • DTA 2 • Scienze e cultura dell'Alimentazione 2 • Lab. Serv. Enogastronomici-Settore Cucina/ sala 3 <li style="padding-left: 20px;">A.A.A. • Italiano 2 • Storia 2 • Gestione Ambiente e Territorio 3 • Produzioni Animali 2 • Scienze Motorie 2 | |
|---|---|--|

| | | |
|--|---|--|
| <p>Obiettivo 2 Agenda 2030</p> <p>Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile.</p> <p>Allevamenti sostenibili e Legali</p> <p>Gestione ambiente e territorio</p> <p>Tutela dell'ambiente</p> <p>Dissesto idrogeologico</p> | | |
| <p>MONTE ORE COMPLESSIVO</p> | <p>11</p> | |
| <p>FASE DI APPLICAZIONE</p> | <p>Il trimestre</p> | |
| <p>UTENTI DESTINATARI</p> | <p>Alunni classi QUINTE Ind. S.E.O.A. e A.A.A.</p> | |
| <p>COMPITO DI REALTA' DI RIFERIMENTO DELL'UDA</p> | <p>Realizzare un prodotto multimediale sui principi fondamentali sanciti dalla Costituzione.</p> | |
| <p>METODOLOGIA/AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</p> | <p>Lavori di gruppo, lavori individuali, didattica laboratoriale, brainstorming, apprendimento cooperativo, lezione interattiva, tutoring, Didattica a distanza</p> | |
| <p>RISORSE UMANE COINVOLTE</p> | <p>Docenti delle discipline coinvolte</p> | |
| <p>STRUMENTI E MATERIALI</p> | <p>Aula, Laboratori tecnico-professionali, Laboratorio informatico</p> <p>Libri di testo, vocabolari, Tablet, PC, stampante, attrezzature di laboratorio, Internet, LIM, Slide, Piattaforma G Suite for education.</p> | |
| <p>MODALITA' DI VERIFICA</p> | <p>Le verifiche formative saranno effettuate all'inizio di ogni lezione e consisteranno in discussioni e quesiti sugli argomenti già trattati per verificare e/o rimodulare il processo di insegnamento/apprendimento. Le verifiche sommativie saranno effettuate al termine dell'U.D.A. e consisteranno, ai fini della valutazione disciplinare, in interrogazioni orali</p> | |

| | |
|-------------------------------|--|
| | e/o prove semistrutturate di verifica e in un compito di realtà che consisterà in un prodotto multimediale sui principi fondamentali sanciti dalla Costituzione. |
| CRITERI DI VALUTAZIONE | Vedasi rubrica di valutazione inserita nel P.T.O.F. d'Istituto e allegata al presente Piano delle U.D.A. |

UNITA' DI APPRENDIMENTO: N.2



| TITOLO: Il ruolo delle Istituzioni centrali e periferiche nella politica economica e sociale | |
|--|--|
| COMPETENZE | |
| <p>COMPETENZE CHIAVE</p> <p>DICITTADINANZA</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad imparare. - Agire in modo autonomo e responsabile. - Risolvere problem. - Acquisire ed interpretare l'informazione. - Individuare collegamenti e relazioni. - Collaborare e partecipare. |
| <p>TRAGUARDI DI</p> <p>COMPETENZE</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali - Partecipare al dibattito culturale. -Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, |

| | |
|-----------------------------------|---|
| | <p>economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, |
| | <p>Degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per seguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. - Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. - Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. |
| <p>OBIETTIVI SPECIFICI</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano. - Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo, in particolare del Presidente del Consiglio. - Comprendere e diffondere la conoscenza delle tappe fondamentali dell'iter legislative. - Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale. |

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le principali funzioni della Regione e del Comune. - Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita Sociale e civica. |
| <p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la cittadinanza attiva. - Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile |

| | | |
|---|--|--|
| Gestione Ambientee Territorio P.A.C. | | |
| MONTE ORE COMPLESSIVO | 11 | |
| FASE DI APPLICAZIONE | II trimestre | |
| COMPITO DI REALTA' DI RIFERIMENTO DELL'UDA | Realizzare un prodotto multimediale sul diritto all'istruzione in Italia e nel mondo | |
| METODOLOGIA/AMBIENTE DI APPRENDIMENTO | Lavori di gruppo, lavori individuali, didattica laboratoriale, brainstorming, apprendimento cooperativo, lezione interattiva, tutoring, didattica a distanza. | |
| RISORSE UMANE COINVOLTE | Docenti e Personale ATA. | |
| STRUMENTI E MATERIALI | Aula, laboratorio tecnico-professionali, laboratorio informatico, libridi testo, vocabolari, tablet, PC, stampante, attrezzature di laboratorio, Internet, LIM, slide, piattaforma GSuite for education. | |
| MODALITA' DI VERIFICA | Le verifiche formative saranno effettuate all'inizio di ogni lezione e consisteranno in discussi o in quesiti sugli argomenti già trattati per verificare e/o rimodulare il processo di insegnamento/apprendimento. Le verifiche sommative saranno effettuate al termine dell'U.D.A. e consisteranno, ai fini della valutazione disciplinare, in interrogazioni orali e/o prove semi-strutturate di verifica e in un compito di realtà nella realizzazione di un prodotto multimediale assegnato nell'UDA. | |
| CRITERIDI VALUTAZIONE | Vedasi rubrica di valutazione inserita nel P.T.O.F. d'Istituto e allegata al presente Piano delle U.D.A. | |

UNITA'DI APPRENDIMENTO: N.3

| Titolo: La cultura della Legalità sconfigge le Mafie | |
|---|---|
| COMPETENZE | |
| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | <ul style="list-style-type: none">- Imparare a imparare.- Agire in modo autonomo e responsabile- Risolvere problemi.- Acquisire ed interpretare l'informazione.- Individuare collegamenti e relazioni.- Collaborare e partecipare. |
| TRAGUARDI DI COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none">- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.- Partecipare al dibattito culturale.-Cogliere la complessità dei problemi esistenziali morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. |

| | |
|--|---|
| <p>OBIETTIVI SPECIFICI</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il ruolo e i compiti fondamentali della Magistratura. - Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica. - Comprendere le origini della mafia e il suo <i>modus operandi</i>. - Conoscere le più importanti figure e associazioni nella lotta alla mafia. - Favorire il contrasto ai fenomeni di corruzione e alla criminalità organizzata. |
| <p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la cittadinanza attiva. - Sviluppare e diffondere la cultura della legalità. - Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile. |

| CONTENUTI | DISCIPLINA | N. ORE |
|--|---|---|
| <p>Italiano L'impegno culturale nella lotta alla mafia e alla criminalità organizzata nelle opere degli autori del Novecento.</p> <p>Storia Educazione alla legalità.</p> <p>D.T.A. Il concetto di legalità. Il ruolo della Magistratura e il sistema giudiziario italiano</p> <p>(S.E.O.A.diurno) La contraffazione dei prodotti alimentari</p> <p>Scienze e Cult. dell'Alimentazione (S.E.O.A. serale) Prodotti geneticamente modificati: limite tra la legalità e l'illegalità</p> <p>Lab.Serv.Acc.Turistica I percorsi della legalità.</p> <p>Lab.Serv.Enog. Settore Cucina e Sala (S.E.O.A.Serale) La contraffazione dei prodotti alimentari</p> <p>Scienze Motorie L'illegalità nello sport. L'uso di sostanze dopanti per migliorare le prestazioni. La corruzione nello sport.</p> <p>Indirizzo AAA Gestione Ambientee Territorio Smaltimento dei rifiuti e d'inquinamento</p> <p>Produzioni Animali Allevamenti illegali</p> | <p>S.E.O.A. Diurno (ENO/SSV)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Italiano 2 ● Storia 2 ● DTA 3 ● Scienze Motorie 2 ● Scienze e cultura dell'Alimentazione 2 <p>S.E.O.A. Diurno (AT)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Italiano ● Storia 2 ● DTA 2 ● Scienze Motorie 3 ● Lab.Serv.Acc.Turistica 2 <p>S.E.O.A. Serale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Italiano ● Storia 2 ● DTA 3 ● Scienze e cultura dell'Alimentazione 2 ● Lab.Serv.Enogastronomici-Settore Cucina 2 ● Lab.Serv. Enogastronomici-Settore Sala 1 <p>A.A.A.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Italiano 2 ● Storia 2 ● Gestione Ambientee Territorio 3 ● Produzioni Animali 3 ● Scienze Motorie 2 | <p>2</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>3</p> <p>2</p> |

| | |
|---|---|
| MONTE ORE COMPLESSIVO | 11 |
| FASE DI APPLICAZIONE | III trimestre |
| UTENTI DESTINATARI | Alunni classi QUINTE Ind. S.E.O.A. e A.A.A. |
| COMPITO DI REALTA' DI RIFERIMENTO DELL'UDA | Realizzare un prodotto multimediale sul valore della legalità nella società civile. |
| METODOLOGIA/AMBIENTE DI APPRENDIMENTO | Lavori di gruppo, lavori individuali, didattica laboratoriale, brainstorming, apprendimento cooperativa, lezione interattiva, tutoring. |
| RISORSE UMANE COINVOLTE | Docenti delle discipline coinvolte |
| STRUMENTI E MATERIALI | Aula, Laboratori tecnico-professionali, laboratorio informatico Libri di testo, vocabolari, Tablet, PC, stampante, attrezzature di laboratorio, Internet, LIM, Slide, Piattaforma G Suite for education |
| MODALITA' DIVERIFICA | Le verifiche formative saranno effettuate all'inizio di ogni lezione e consisteranno in discussioni e quesiti sugli argomenti già trattati per verificar e e/o rimodulare il processo di insegnamento/apprendimento. Le verifiche sommative saranno effettuate al termine dell'U.D.A. e consisteranno, ai fini della valutazione disciplinare, in interrogazioni orali e/o prove semistrutturate di verifica e in un compito di realtà che consisterà nella realizzazione di un testo sulla legalità e l'importanza del rispetto delle regole |
| CRITERI DI VALUTAZIONE | Vedasi rubrica di valutazione inserita nel P.T.O.F. d'Istituto e allegata al presente Piano delle U.D.A. |

VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti per la verifica utilizzati dal C.d.C.

A periodi alterni dell'anno scolastico gli strumenti per la verifica utilizzati sono stati:

- ◆ Colloqui.
- ◆ Prove scritte strutturate, semi-strutturate, tradizionali, analisi testuali, temi di carattere generale, questionari, relazioni, testi argomentativi.
- ◆ Trattazione sintetica di argomenti.
- ◆ Quesiti a risposta multipla, a risposta singola, prove a completamento, mappe concettuali, risoluzione di esercizi, tabelle.

Le verifiche sia orali che scritte sono state effettuate per accertare il raggiungimento degli obiettivi nei diversi momenti del lavoro didattico in termini di conoscenze, competenze e abilità acquisite.

Per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti anche i seguenti criteri:

- a) Frequenza delle attività
- b) Interazione durante le attività
- c) Puntualità delle consegne/verifiche scritte e orali
- d) Valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche

La valutazione finale non terrà conto solo dei risultati conseguiti in relazione allo svolgimento dei percorsi pluridisciplinari, delle verifiche periodiche e di quelle per classi parallele, ma si terranno in considerazione altresì il livello di partenza, il metodo di studio, l'impegno e l'interesse dimostrato, i progressi conseguiti dal singolo alunno in relazione alle proprie capacità, agli obiettivi raggiunti. Il voto sarà attribuito in relazione alla griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti, non trascurando le diverse componenti critiche di natura affettiva e motivazionale di ciascun alunno.

La valutazione ha mirato a:

- Promuovere i livelli di apprendimento raggiunti da ogni alunno
- Dare un feedback all'alunno su cosa ha sbagliato e indicare percorsi di miglioramento

Il voto di comportamento sarà attribuito facendo riferimento agli indicatori specificati nella griglia approvata dal Collegio dei Docenti su proposta del docente coordinatore debitamente osservati e registrati (assenze, note disciplinari, assenze ingiustificate, ecc.).

Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato

Gli alunni hanno svolto regolarmente le simulazioni delle prove INVALSI. Le prove ufficiali sono state effettuate secondo il seguente calendario come da circolare n. 265

- 07/03/2024 Matematica
- 08/03/2024 Inglese
- 11/03/2024 Italiano

In data 08 aprile gli alunni hanno svolto la simulazione della prima prova scritta, e il 18 aprile hanno svolto la simulazione della seconda prova scritta.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI

| LIVELLO | V O T O | CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---------------------|------------------|--|--|--|
| AVANZATO | 10 | I contenuti sono appresi in modo completo, approfondito, organico, autonomo e sono integrati da ricerche ed apporti personali. | Effettua autonomamente analisi corrette ed approfondite e sintesi coerenti ed originali; esprime valutazioni personali originali, pertinenti e con opportuni confronti interdisciplinari. Espone in modo efficace e critico. | Comprende in modo completo ed approfondito il testo nella varietà degli scopi comunicativi. Applica le conoscenze con padronanza e disinvoltura anche in contesti non noti; risolve in modo autonomo problemi complessi. |
| | 9 | I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro ed autonomo con rielaborazione personale. | Effettua analisi e sintesi corrette con piena sicurezza ed autonomia; sa esprimere valutazioni personali e collegamenti interdisciplinari. Espone in modo ordinato e sicuro. | Comprende il testo in modo completo ed approfondito; applica le conoscenze correttamente e con sicurezza, anche in compiti complessi. |
| INTERMEDIO | 8 | I contenuti sono appresi in modo ordinato, consapevole e con adeguata integrazione alle conoscenze preesistenti. | Effettua analisi e sintesi corrette con buona sicurezza ed autonomia; sa esprimere valutazioni personali. Espone in modo ordinato. | Comprende il testo a vari livelli; applica le conoscenze in modo corretto; sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi. |
| | 7 | I contenuti sono appresi in modo globale e con approfondimento solo di alcune tematiche. | Effettua analisi e sintesi coerenti. Esprime semplici riflessioni personali. Espone in modo semplice ma chiaro. | Comprende il testo in modo globale; sa applicare correttamente le conoscenze. |
| BASE | 6 | I contenuti sono appresi in modo superficiale, essenziale e non sempre interiorizzati | Effettua analisi e sintesi essenziali. Necessita di guida nelle esposizioni. | Comprende il testo nelle informazioni essenziali. Se guidato, applica le conoscenze in compiti semplici. |
| INSUFICIENTE | 5 | I contenuti sono appresi in modo parziale e/o mnemonico. Partecipazione episodica | Effettua analisi e sintesi parziali ed imprecise, anche in contesti semplici. Anche se guidato non sempre espone con chiarezza | Comprende il testo in modo limitato, applica le conoscenze in modo impreciso |
| | 4 | I contenuti sono appresi in modo ridotto, disordinato e frammentario ha risposto solo | È in grado di effettuare elementari analisi e sintesi; ha difficoltà di riconoscimento e di classificazione. Espone in modo confuso | Comprende in modo frammentario i testi e non sa applicare le conoscenze in contesti semplici. Ha risposto solo parzialmente |

| | | | | |
|--|----------|--|--|---|
| | | parzialmente alle sollecitazioni didattiche | | alle sollecitazioni didattiche |
| | 3 | Conoscenza e comprensione molto frammentarie ed assai lacunose. Non ha risposto positivamente alle sollecitazioni didattiche | Non è in grado di effettuare analisi e sintesi anche in contesti semplici. | Comprende in modo disordinato e confuso e non sa applicare le conoscenze anche in contesti semplici. Non ha risposto positivamente alle sollecitazioni didattiche |
| | 2 | Non conoscenza dei contenuti svolti | Non efficace | In atto non rilevabili |
| | 1 | Rifiuto di accettare la verifica | Non emerge | Non emergono |

Ù

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO PER IL COMPORTAMENTO

| V O T O | INDICATORI | | | |
|----------------------------|--|--|---|---|
| | FREQUENZA E PUNTUALITÀ | IMPEGNO E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO | COMPORTAMENTO NEI CONFRONTI DI DOCENTI, COMPAGNI E PERSONALE SCOLASTICO | PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI |
| 10 | Frequenta con assiduità le lezioni, rispetta gli orari, non ha ritardi. Giustifica con tempestività. | Propositivo, collaborativo. Sempre fornito del materiale necessario. | È sempre disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola. | Rispetta in modo scrupoloso le regole della convivenza scolastica. |
| 9 | Frequenta con assiduità le lezioni, rispetta gli orari, non ha ritardi, giustifica con tempestività. | Collabora attivamente. Sempre fornito del materiale necessario. | È sempre disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola. | Comportamento serio e responsabile. |
| 8 | Frequenta abbastanza regolarmente le lezioni, rispetta quasi sempre gli orari; giustifica quasi sempre con puntualità. | Collabora quasi sempre attivamente con interesse continuo. Quasi sempre fornito del materiale necessario. | È generalmente disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola. | Nessuna segnalazione scritta. |
| 7 | Frequenta le lezioni in modo discontinuo, spesso entra in ritardo; non sempre giustifica con tempestività. | Partecipazione ed impegno saltuari. Spesso sfornito del materiale necessario. | Poco disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola. | Ha a suo carico qualche ammonizione verbale o scritta. |
| 6 | Frequenta in modo saltuario le lezioni, entra spesso in ritardo. Giustificazioni spesso non puntuali. | Scorretto negli atteggiamenti tenuti a scuola; poco interessato alle attività didattiche. Spesso non è fornito del materiale necessario. | Poco disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola. | Disturba frequentemente l'attività didattica; ha a suo carico alcune ammonizioni, e/o una sospensione di lieve entità. |
| 5^[1] | Frequenta in modo assolutamente saltuario le lezioni, entra sistematicamente in ritardo. Giustificazioni non puntuali. | Scorretto negli atteggiamenti tenuti a scuola; è scarsamente interessato, disturba le lezioni. | Non è mai disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola. | Ha a suo carico un numero consistente di provvedimenti disciplinari, e/o una sospensione di rilevante entità dalle lezioni. |

^[1] Questa valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva e/o agli Esami di Stato. L'alunno che, al termine dell'anno scolastico, presenta un profilo sul piano della condotta così gravemente deficitario, rende difficili efficaci azioni di recupero ed è nell'impossibilità di affrontare in maniera produttiva gli impegni della classe successiva e quindi nello scrutinio finale di giugno è dichiarato non ammesso alla classe successiva. Si fa presente che per ciascun alunno le ragioni dell'assegnazione delle valutazioni negative vanno adeguatamente motivate e sono oggetto di annotazione nel verbale del Consiglio di Classe. In tutti gli altri casi si rimanda alla presente griglia.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione nessuna deroga è prevista, la votazione non può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

In relazione al profitto esiste la possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività

complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Per l'assegnazione il C.d.C. terrà conto dei seguenti elementi:

- Media dei voti
- (a) Assiduità alla frequenza scolastica, interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- (b) Attività complementari ed integrative (curricolari ed extra curricolari) previste dal P.T.O.F., organizzate dalla scuola: (vedasi tabella dei coefficienti)
- (c) Attività complementari ed integrative esterne alla scuola: (vedasi tabella dei coefficienti). In ogni caso il punteggio massimo ottenuto dalla somma dei punti (a) + (b) + (c) = 0,80
- Risultati nella Religione Cattolica o nell'Attività Alternativa: sufficiente (punti 0,05) – discreto (punti 0,10) – buono (punti 0,15) – ottimo (punti 0,20)

Se la media dei voti o la somma dei coefficienti attribuiti al credito scolastico è uguale o superiore a 0,50 sarà attribuito il punteggio massimo della fascia.

Allegato A d. lgs. 62/2017- Attribuzione credito scolastico

| Media dei voti | Fasce di credito III anno | Fasce di credito IV anno | Fasce di credito V anno |
|-----------------------|----------------------------------|---------------------------------|--------------------------------|
| M<6 | - | - | 7-8 |
| M=6 | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| 6<M≤7 | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| 7M≤8 | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| 8<M≤9 | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| 9<M≤10 | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Relativamente all'attribuzione del credito formativo sono ritenute valide tutte le esperienze qualificate, debitamente documentate, da cui derivino competenze coerenti con l'indirizzo di studi a cui si riferisce l'Esame di Stato: corsi di lingua, esperienze lavorative, sportive, di cooperazione, di volontariato sociale o ambientale.

I Consigli di classe, valutati la consistenza, la qualità e il valore formativo dell'esperienza, attribuiranno un punteggio secondo la tabella dei coefficienti che segue:

| Attività complementari integrative promosse dalla Scuola | Punteggi |
|--|-----------------|
| Attività svolte in collaborazione con enti esterni | 0,10 |
| Progetti a valenza socializzante | 0,10 |
| Progetti di Istituto, stage, Alternanza Scuola-Lavoro | 0,20 |
| Scambi culturali, gemellaggi | 0,20 |
| Certificati rilasciati da Enti riconosciuti dal M.I.U.R. (Trinity, Delf, ECDL) | 0,20 |
| Partecipazione a gare e concorsi professionali | 0,20 |
| Progetti P.O.N. – P.O.R.; attività di eccellenza | 0,30 |
| Attività complementari integrative esterne alla Scuola | |
| Attestati di frequenza di corsi con rilascio di titoli professionali | 0,05 |
| Attività culturali, artistiche e ricreative | 0,05 |
| Premi conseguiti a concorsi non pertinenti | 0,05 |
| Attività sportive | 0,05 |
| Attività varie di volontariato | 0,05 |

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La programmazione didattica dell'I.I.S.S. "C. Amato Vetrano" prevede, per l'indirizzo Alberghiero, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento aventi la finalità di formare gli allievi, motivarli e orientarli, facendo loro acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro. Le ore previste per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti professionali dalla legge n.145/2018, sono complessivamente 210.

Gli studenti e le studentesse della classe hanno quasi tutti comunque concluso le attività di tirocinio previste presso Aziende del settore alberghiero italiane e, soprattutto, del territorio.

Nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, sono stati attivati diversi progetti, curati dalla referente prof.ssa Vincenza Tacci, finalizzati a formare tecnici del settore della ristorazione che abbiano un bagaglio culturale e una competenza professionale che li metta in grado di operare immediatamente nell'ambito lavorativo e che abbiano una particolare conoscenza settoriale sia tradizionale che innovativa. L'individuazione delle suddette figure professionali risponde alle esigenze provenienti dal mercato del lavoro e dal territorio.

Partendo da una base attitudinale, predisposizione mentale, atteggiamenti e conoscenze scolastiche opportunamente vagliati nei candidati, si sono voluti sviluppare conoscenze, capacità e comportamenti coerenti con le figure professionali scelte. In particolare, per le classi quinte Enogastronomia, è stato pianificato il percorso "Diventiamo Chef".

L'attività è stata programmata in una prospettiva pluriennale e ha previsto, in aggiunta alle numerose attività svolte in Istituto e in occasione di manifestazioni di vario genere, sia interne che esterne, la formazione generale e specifica relativa al "Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro", sulle norme di sicurezza alimentare (H.A.C.C.P.), sul Curriculum vitae e un periodo di formazione "on the job", tirocinio o stage, presso le aziende del settore, che ha consentito un'occasione di conoscenza diretta del mondo del lavoro e di acquisizione di specifiche professionalità.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In coerenza con gli obiettivi indicati nel P.T.O.F. dell'Istituto, il progetto ha voluto sviluppare e potenziare le seguenti competenze degli studenti e delle studentesse:

ATTITUDINI COMPORTAMENTALI E RELAZIONALI

- Puntualità
- Operosità / senso di responsabilità
- Senso pratico
- Socievolezza / relazioni con colleghi e superiori
- Capacità di lavorare in gruppo
- Disponibilità all'ascolto e all'apprendimento
- Motivazione

ATTITUDINI ORGANIZZATIVE E CAPACITA' PROFESSIONALI

- Comprensione delle attività dell'area in cui è stato inserito
- Capacità di analisi e spirito critico
- Capacità di sintesi
- Capacità di decisione e spirito d'iniziativa
- Disponibilità a modificare le proprie idee
- Autonomia nello svolgere i compiti assegnati
- Utilizzo di metodo di lavoro / di gestione del tempo
- Efficienza.

Modulo di orientamento Formativo

Docente tutor Prof. Giuseppe Marciante

Finalità

In linea con quanto previsto dal DM n. 328 del 22.12.2022, e successive integrazioni, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 l'Istituto "Calogero Amato Vetrano" organizza nelle classi terze, quarte e quinte dei corsi diurni e serali dei moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore.

L'orientamento vuole coinvolgere:

- Istruzione terziaria professionalizzante (ITS Academy)
- Università
- Enti locali
- Mercato del lavoro
- Imprese locali (alberghi, ristoranti...)

per favorire una scelta consapevole nella prosecuzione degli studi, o di ulteriore formazione professionalizzante, e contrastare la dispersione scolastica.

Compiti del docente tutor

Il compito del docente tutor è stato quello di:

- Aiutare gli studenti a valutare il proprio percorso accademico e a creare un e-portfolio personale;
- Evidenziare le loro potenzialità;
- Assisterli insieme alle famiglie nella scelta del proprio indirizzo di studio o del percorso formativo e professionale da intraprendere, tenendo conto dei dati sui fabbisogni territoriali.

Il docente tutor si è concentrato principalmente sugli studenti con difficoltà di apprendimento, ma anche su coloro che hanno bisogno di motivazione per studiare e apprendere.

Lo scopo è quello di aiutare gli studenti in difficoltà e a tirar fuori i loro talenti.

Obiettivo

L'obiettivo è quello di accompagnare e assistere gli studenti nell'orientamento e nella scelta delle Università o di altri Istituti superiori. Questa nuova figura è stata pensata per ridurre ed eliminare i tassi di abbandono scolastico ed è una riforma prevista anche dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

Il consiglio di classe con il docente tutor hanno messo in atto delle attività per aiutare gli studenti a una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni da stimolare nello studente competenze orientative necessarie per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa.

Il gruppo di lavoro (docente orientatore e docenti tutor) ha stilato un modello di progetto che ha lo scopo di mettere in atto una didattica orientativa, capace di raggiungere obiettivi di apprendimento curriculari e obiettivi di sviluppo personale (riflessioni di sé, scelte, emozioni, punti di forza, difficoltà, interessi, capacità di autovalutarsi e di assumersi responsabilità).

MODULO DELL'ORIENTAMENTO FORMATIVO

Piano delle attività degli studenti

“Prepararsi per il lavoro per un futuro migliore”

| Competenze | Obiettivi | Attività | Tempi | Periodo |
|--|---|---|----------------------------------|---------|
| | | Presentazione del modulo e degli obiettivi da raggiungere | 1 ora | Marzo |
| Analisi critica sulle proprie risorse personali | Aiutare gli alunni a comprendere i propri interessi, le proprie abilità, valori e aspettative | Questionari, esercizi di riflessione personale, discussione di gruppo con l'intervento della psicologa | 3 ore | Aprile |
| Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle competenze trasversali, stimolandoli ad allenarle anche attraverso il percorso di PCTO. | Aiutare gli alunni a comprendere le opportunità lavorative e universitarie disponibili e fare scelte informate | Presentazione sulle diverse opportunità di studio e di lavoro Partecipazione a incontri con esperti di settore, visite con l'università o aziende. Attività laboratoriali con l'università PCTO | 2 ore 4 ore 15 ore | Aprile |
| Essere in grado di immaginare il futuro e definire i propri obiettivi Essere in grado di redigere il proprio CV e di presentarsi | Aiutare gli alunni a definire il loro percorso di studio e di lavoro e a pianificare gli step da seguire per raggiungere i loro obiettivi | Stesura di un piano di studi personalizzato Redazione CV Su Europass | 2 ore 2 ore | Maggio |
| | Analisi critica del percorso formativo | Compilazione E-portfolio (e del Capolavoro) con il supporto del tutor | 1 ora | Maggio |

DETTAGLIO DEL MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

“Prepararsi per il lavoro per un futuro migliore”

Per la classe 5^a F si è lavorato nelle seguenti tre aree

1) Accedere ad opportunità formative:

Quest'area comprende le capacità di valutare ed accedere a percorsi di apprendimento, sia in contesti formali (corsi, seminari, master) sia in contesti non formali (tirocini, volontariato, altre esperienze).

2) Conciliare vita personale, studio e lavoro:

Quest'area si concentra sulla relazione tra lavoro, studio e vita personale e include la capacità degli studenti di organizzare al meglio il loro tempo, in modo da poter compiere la loro formazione mantenendo le loro attività legate alla sfera familiare o del tempo libero.

Percorrere una positiva progressione di carriera, raggiungendo un equilibrio ottimale tra vita privata, lavoro e apprendimento permanente.

3) Esplorare le professioni e comprendere l'evoluzione del lavoro

Quest'area si focalizza, da una parte, sulla conoscenza del mondo produttivo e delle professioni e dall'altra, sulla necessità che gli studenti riconoscano che il lavoro e l'apprendimento sono influenzati e condizionati da differenti fattori esterni di tipo sociale, economico e politico.

Gli studenti devono essere aiutati ad accettare di non poter avere il controllo totale sul proprio percorso di carriera ma che possono acquisire quelle capacità, conoscenze ed atteggiamenti che possono aiutarle a gestire la complessità, esplorare nuove opportunità e promuovere il processo di cambiamento continuo tipico della società attuale.

IL RUOLO DEL DOCENTE TUTOR

Il ruolo del docente tutor è fondamentale nell'ambito dell'istruzione, poiché si occupa di guidare gli studenti nel loro percorso di crescita personale e formativa, aiutandoli a raggiungere i propri obiettivi e a sviluppare le loro competenze. In particolare, nella scuola secondaria di primo e secondo grado, il docente tutor svolge due attività principali:

Creazione di un E-portfolio personale

Il docente tutor assiste ogni studente nella creazione di un portfolio digitale che comprende:

- Il percorso di studi seguito, comprese le attività personalizzate;
- Il documentato sviluppo delle competenze necessarie per il proprio progetto di vita culturale e professionale, anche quelle acquisite attraverso progetti finanziati con fondi europei o i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO);
- Riflessioni valutative, autovalutative e orientative sul percorso compiuto e sulle sue prospettive;
- La selezione di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente come il proprio "capolavoro" per ogni anno scolastico.

Consulenza alle famiglie durante le scelte dei percorsi formativi e delle prospettive professionali degli studenti

Il docente tutor fornisce supporto e consulenza alle famiglie in occasione delle decisioni riguardanti il percorso formativo e le future opportunità professionali degli studenti. Questo avviene anche attraverso l'analisi dei dati territoriali e nazionali e l'utilizzo della piattaforma digitale Unica per l'orientamento, integrando queste informazioni con quelle specifiche raccolte nei vari contesti territoriali ed economici.

Il lavoro del docente tutor si basa quindi sull'assistenza personalizzata agli studenti e alle loro famiglie, mirando a favorire un percorso di crescita e di scelte consapevoli e coerenti con le loro aspirazioni e le opportunità del contesto in cui si trovano.

SVOLGIMENTO DELL'ESAME

Prima prova scritta

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Seconda prova scritta

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. 2. Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n.10 del 26 gennaio 2024. 3. Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica: a. la tipologia della prova da costruire, tra

quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164); b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni: - predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola; - in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova; - il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia.

La durata della prova è prevista di 6 ore, se trattasi solo di un elaborato scritto; fino a un massimo di 12 ore, se sia prevista una prova scritta con integrazione laboratoriale. In quest'ultimo caso, ferma restando l'unicità della prova, la Commissione d'esame, tenuto conto delle dotazioni logistiche e delle esigenze organizzative dell'Istituto, può riservarsi la possibilità di far svolgere la prova in due giorni per una eventuale integrazione di tipo laboratoriale, fornendo ai candidati le specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Pertanto, la Commissione può disporre la durata della prova scritta in 4 ore, tenuto presente che per l'integrazione laboratoriale del giorno

successivo, al fine di garantire l'esecuzione individuale e la presenza dell'intera Commissione, si debba adottare un modello organizzativo "per turni" della durata massima di 8 ore

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze per Enogastronomia e ospitalità alberghiera sono:

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.

2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.

3. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.

4. Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.

5. Valorizzazione del "made in Italy", come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.

6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.

7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.

8. Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del “customer care”; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.

Colloquio

1. Il colloquio è disciplinato dall’art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d’esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell’ambito dei PCTO o dell’apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall’emergenza pandemica;

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d’istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato; b) per i candidati che non hanno svolto il PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

9. La commissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

CURRICULUM DELLO STUDENTE

Dall'anno scolastico 2021/2022, con la nota 8415 del MIUR del 31 marzo 2022, il Curriculum dello Studente, adottato con il D.M. 8 agosto 2020, n° 88, si introduce nel secondo ciclo di istruzione quale documento di riferimento fondamentale per l'Esame di Stato e per l'orientamento dello Studente; esso è allegato al diploma e deve essere rilasciato a tutti gli Studenti che lo conseguono. Il Curriculum può avere un ruolo anche nella predisposizione e nell'assegnazione dei materiali da sottoporre ai candidati, effettuate dalla sottocommissione tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto e con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi

A partire da quest'anno, le informazioni presenti nel Curriculum sono desunte dall'E-Portfolio orientativo personale delle competenze introdotto dalle Linee guida per l'orientamento, cui si accede tramite la piattaforma Unica.

All'interno dell'E-Portfolio, i candidati all'esame di Stato possono visualizzare nella sezione "Percorso di studi" e "Sviluppo delle competenze" le informazioni che andranno a confluire rispettivamente nella parte prima e seconda (relativamente alle certificazioni conseguite caricate dalla scuola) del Curriculum.

I candidati esterni procedono con l'inserimento delle informazioni nella sezione "Percorso di studi" e "Sviluppo delle competenze" dell'E-Portfolio prima di sostenere l'esame preliminare; il loro Curriculum verrà consolidato dalle segreterie solo in caso di ammissione all'esame.

APPENDICE NORMATIVA

- Decreto Legislativo del 13/04/2017 n° 61
- O.M. 22 marzo 2024, n° 55
- Nota M.M.M n. 9260 del 16 marzo 2023
- D.M. n°92 del 24/05/2018
- D.M n°766 del 23/08/2018
- D.M. n°33 del 12/06/2020

Nuovo Esame di Stato

- D.M. n°164 del 15/06/2022
- Nota DGOSVI 23988 del 19/09/2022
- D.M. n°11 del 23/01/2023

Seconda Prova dei Professionali

- D.lgs 62/2017 art.17 comma 8
- D.M. n° 10 del 29/01/2015
- D.M n°164 del 15/06/2022 Q.d.R
- D.M. n°11 del 25/01/2023

Normativa Curriculum studente

Circolare ministeriale n°4608 del 10/02/2023

Docente coordinatore della classe
prof. Girolamo Mustacchia

Tale documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del **06 maggio 2024**

| CONSIGLIO DI CLASSE | | |
|----------------------------|------------------|--------------|
| COGNOME | NOME | FIRMA |
| Onorato | Gabriella | |
| Bazan | Maria Teresa | |
| Ferrantelli | Giuseppina | |
| Arno | Lilla Maria Rita | |
| Palermo | Emilia | |
| Mustacchia | Girolamo | |
| Impastato | Antonino | |
| Casandra | Giuseppe | |
| Balsano | Antonino | |
| Amplo | Giuseppe | |
| Sedita | Giovanna | |

Il coordinatore

Girolamo Mustacchia

Il Dirigente Scolastico

Nellina Librici

AL PRESENTE DOCUMENTO VENGONO ALLEGATI:

- Percorso formativo relativo alle singole discipline;
- Griglie di valutazione prima prova;
- Griglie di valutazione seconda prova;
- Griglia di valutazione colloquio di cui all'allegato A all'O.M. 55 del 22 marzo 2024.

ALLEGATI

PERCORSO FORMATIVO RELATIVO
ALLE SINGOLE DISCIPLINE

Religione Cattolica
prof. Antonio Balsano

L'I.R.C. Risponde all'esigenza di riconoscere nel percorso scolastico il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano.

Nel rispetto della legislazione concordataria, l'I.R.C. Si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita sociale, nel mondo universitario e professionale.

◆ Obiettivi

- Descrivere le relazioni fra la fede e la cultura, la scienza e le domande sulla vita.
- Individuare le modalità della scelta etica e i valori fondamentali del Cristianesimo.
- Descrivere i vari significati di Amore ed analizzare le forme della sua espressione.
- Motivare la centralità dell'elemento Libertà nel pensiero etico-cristiano, mettendolo in relazione con Responsabilità e Verità.

Durante l'anno scolastico tutti gli alunni hanno mostrato un certo interesse alle lezioni, hanno partecipato attivamente e prestato attenzione. Si sono impegnati in modo adeguato alle attività proposte. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti dagli alunni anche se con risultati diversi nella valutazione.

Obiettivi raggiunti in termini di:

Conoscenze: il significato della vita e la rinuncia al suo significato.

Abilità: L'alunno si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza e cerca di trovare una risposta a tali interrogativi alla luce della proposta cristiana.

Competenze: Impostare una riflessione su sé stessi, sulla base delle proprie aspirazioni e attitudini, nel confronto serio con i valori umani e con i valori proposti dal cristianesimo, al fine di elaborare un personale progetto di vita.

Conoscenze: Cristianesimo e riflessione etica.

Abilità: L'alunno comprende il significato positivo e la valenza culturale dei valori etici cristiani per la crescita della persona e della società.

Competenze: Matura una coerenza tra convinzioni personali e comportamenti di vita, criticamente motivati nel confronto con la proposta cristiano-cattolica e in dialogo con i diversi sistemi di significato.

- Metodi di insegnamento:

- L'IRC si è svolto a partire:

- 1) dall'esperienza vissuta dagli alunni sollecitandone la partecipazione attiva;
- 2) da documentazione storica e contenutistica oggettiva;
- 3) dalla ricerca personale e/o di gruppo;
- 4) dal confronto e il dialogo educativo.

- Mezzi e strumenti di lavoro

Il libro di testo "Arcobaleni" di L. Solinas, casa editrice SEI.

Lezioni frontali, discussioni in classe, lavori di gruppo, utilizzazione degli strumenti audiovisivi e di mezzi informatici, fotocopie, visite guidate, incontri con esperti, sono state privilegiate tutte le occasioni di approfondimento realizzabili ed offerte nel territorio. La scelta delle diverse strategie d'intervento è stata volta a favorire la partecipazione attiva ed il coinvolgimento diretto di ogni alunno.

- Strumenti di verifica

Si sono effettuate le valutazioni trimestrali che hanno tenuto conto:

- della capacità di riflessione, di approfondimento e di rielaborazione critica e personale dei contenuti appresi;
- della capacità di utilizzare correttamente i linguaggi specifici;
- dell'interesse mostrato come risposta alla motivazione;
- dell'impegno nel lavoro in classe;
- della partecipazione come contributo allo svolgimento delle lezioni;
- del grado di maturazione espresso nel rapporto relazionale con i coetanei e con gli adulti nell'ambito della vita scolastica.

Si è cercato di mantenere attiva la comunità classe e fortificare il senso di appartenenza, cercando di tenere viva la scambievolezza comunicativa e relazionale tra docenti e discenti, cercando di non interrompere il percorso di apprendimento

Sciacca, 06/05 2024

L'insegnante
prof. Antonio Balsano

I.I.S.S. "C. AMATO VETRANO"

ESAMI DI STATO a. s. 2023/2024

CONSUNTIVO DISCIPLINARE

Materia: Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva

Classe 5^a F indirizzo S.E.O.A

Prof. Giuseppe Casandra

Ore di lezioni settimanali n. 4

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE

Conoscono le dinamiche del mercato turistico nazionale e internazionale.
Conoscono il processo di pianificazione aziendale, il budget e le tecniche del marketing turistico.
Conoscono le norme riguardanti i contratti di settore.

ABILITÀ

Comprendono il fenomeno turistico nei suoi molteplici aspetti sociali ed economici. Distinguono i diversi effetti del turismo sulla situazione economica di un paese.
Comprendono i requisiti e gli obblighi cui sono soggetti gli imprenditori commerciali. Riconoscono l'importanza delle norme sulla sicurezza. Distinguono i contratti ristorativi e riconoscono le responsabilità del ristoratore.
Distinguono micromarketing e macromarketing. Descrivono le diverse fasi di un piano di marketing. Distinguono le diverse strategie di marketing, in particolare le diverse forme di comunicazione.
Comprendono le problematiche da affrontare nello studio di fattibilità di una nuova impresa. Redigono il business plan di un'impresa ristorativa semplificata. Riconoscono gli elementi che compongono il budget economico di un'impresa.

COMPETENZE

Padronanza della terminologia giuridica e comprensione delle norme che regolano la produzione della vasta gamma di servizi ristorativi. Riconoscono le norme da applicare nelle varie situazioni operative. Redigono un piano di fattibilità relativo alla progettazione di una piccola impresa ristorativa che punta alla valorizzazione dei prodotti tipici del territorio. Organizzano la produzione e la vendita valorizzando le risorse del territorio e i prodotti tipici.

Individuano le strategie più idonee per il raggiungimento degli obiettivi di mercato aziendale.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Comprendere i principali diritti riconosciuti dalla Costituzione, attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civile.

CONTENUTI

Alla data odierna (06/05/2024) è stato svolto il seguente programma.

I TRIMESTRE

UDA N. 1

Lavoro e sicurezza

- Le norme obbligatorie per l'impresa
- La sicurezza e la salute sul luogo di lavoro
- La sicurezza e l'igiene alimentare

UDA N. 2

Il vino e le sue sfumature in cucina

I contratti delle imprese ristorative:

- il contratto ristorativo
- il catering
- il banqueting

Educazione civica

Struttura e caratteristiche della Costituzione

I principi fondamentali della Costituzione

II TRIMESTRE

UDA N. 3

L'oro verde in cucina

La gestione della qualità:

- i marchi di qualità;
- i principi dell'agricoltura biologica;

I prodotti a km 0

UDA N. 4

Preparazione di menù relativi alle diete studiate

- Le funzioni del marketing.
- Le fasi del piano di marketing

- Il ciclo di vita del prodotto e gli obiettivi di marketing
- Le diverse strategie del marketing mix

Educazione civica

Il diritto all'istruzione nella Costituzione:

III TRIMESTRE

UDA N. 5

Preparazione di ricette per i principali disturbi e limitazioni alimentari

- La business idea
- Le fasi per la realizzazione del business plan
- I preventivi di impianto.

UDA N. 6

Street food nel mondo

- Le fasi della programmazione aziendale.
- I tempi della programmazione.
- Il budget
- Il controllo budgetario
- I vantaggi e i limiti del budget.

Educazione civica

Il Parlamento

Da svolgere:

- La magistratura
- Il Presidente della Repubblica
- Il Governo

METODI DI INSEGNAMENTO

- ✓ Lezione frontale nei momenti introduttivi e di raccordo tra le varie unità didattiche.
- ✓ Lezione partecipata
- ✓ Lo studio dei casi, per sviluppare la capacità di costruzione di modelli ed evitare un apprendimento meccanicistico e frammentario;
- ✓ La scoperta guidata e il brainstorming, per sviluppare le capacità logiche;
- ✓ Problem solving, per sviluppare le capacità logiche;
- ✓ Esercitazioni individuali guidate dal docente ed esercitazione di gruppo allo scopo di consolidare le conoscenze acquisite.

MEZZI UTILIZZATI

Libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnate (schede esemplificative, mappe, sintesi), visione di filmati, YouTube, Power Point, piattaforma G Suite for education

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Azioni di recupero delle carenze didattiche sono state effettuate, in itinere, per colmare le lacune evidenziate dopo gli scrutini del primo trimestre.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è servita per accertare il raggiungimento, da parte degli allievi, degli obiettivi didattici prefissati in termini di conoscenze, competenze e capacità.

Le verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono state effettuate con modalità differenti quali: domanda (o interrogazioni brevi), dibattiti, esercitazioni individuali o in gruppo, prove strutturate o semistrutturate, questionari ed esercizi.

Le verifiche sommative per il controllo del profitto ai fini della valutazione sono state proposte al termine delle varie unità didattiche, o di parti significative delle stesse e sono state precedute dalle verifiche formative.

In particolare, nella valutazione finale, si è tenuto conto:

- ✓ dei livelli di partenza dei singoli alunni e del gruppo classe;
- ✓ dei progressi o regressi constatati;
- ✓ del raggiungimento di obiettivi minimi per la prosecuzione dello studio;
- ✓ delle capacità logiche manifestate;
- ✓ del grado di interesse e di partecipazione;
- ✓ delle risultanze delle prove scritte.

Sono state effettuate almeno due verifiche sommative per trimestre. Sono state effettuate con interrogazione lunghe, prove semistrutturate e strutturate.

Sciacca, 06/05/2024

Il Docente
Giuseppe Casandra

I.I.S.S. “C. AMATO VETRANO”

ESAMI DI STATO a. s. 2023/2024

CONSUNTIVO DISCIPLINARE

Materia: Scienza e cultura dell'alimentazione

Classe V F Indirizzo S.E.O.A

Prof.ssa Palermo Emilia

Ore settimanali di lezione n°5;

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI :

CONOSCENZE

- Conoscono le possibili cause di contaminazione biologica e le principali malattie alimentari trasmesse da microrganismi.
- Conoscono le cause di inquinamento alimentare, le possibili alternative, le misure preventive e le norme legislative per operare scelte consapevoli.
- Hanno acquisito informazioni utili al fine di mantenere l'organismo in stato di benessere.
- Conoscono che cosa sono le allergie e le intolleranze alimentari.
- Conoscono alcune tra le più significative manipolazioni tecnologiche applicate al settore alimentare per il miglioramento genetico di specie vegetali ed animali.
- Conoscono i principi della bioenergetica e quindi il fabbisogno calorico di un individuo.
- Conoscono il valore culturale del cibo e del rapporto tra enogastronomia società e cultura di un territorio, linee guida per una sana alimentazione

Riguardo l'educazione civica sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

Obiettivo n 6 secondo l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile conoscere il concetto di salute e benessere, sicurezza alimentare ed il rispetto delle norme igieniche nelle preparazioni alimentari ed il sistema HACCP, promuovere e conoscere comportamenti alimentari corretti, sviluppare e diffondere corretti stili di vita, diffondere la cultura della salute anche attraverso la prevenzione.

Obiettivo n 2 secondo l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile : porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile. Importanza del rispetto delle condizioni igieniche nelle preparazioni alimentari.

Altro obiettivo :Conoscere la contraffazione dei prodotti alimentari

ABILITA'

- Hanno acquisito un corretto comportamento nella manipolazione degli alimenti e bevande.
- Sanno operare scelte consapevoli.
- Sanno elaborare una dieta equilibrata in relazione alle condizioni fisiologiche e patologiche di un individuo.

COMPETENZE

- Saper seguire un'alimentazione il più possibile sana, varia ed equilibrata, tenendo conto delle conoscenze acquisite in campo alimentare.
- Saper controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.

- Saper predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela anche in relazione a specifiche necessità dietologiche

CONTENUTI

(Argomenti trattati durante le lezioni fino al 15/ 05/2024)

I TRIMESTRE

UDA n.1

- **Il vino e le sue sfumature in cucina**
- **Uso e abuso di bevande alcoliche**
- **Gli effetti dell'abuso di alcol sull'organismo umano**

UDA n.2

“Lavoro e sicurezza

- Igiene degli alimenti

Contaminazioni biologiche.

Cenni di microbiologia: caratteristiche di virus, batteri, lieviti e muffe, protozoi, vermi intestinali o elminti (tenia, anisakis). Fattori che influenzano la crescita dei microrganismi. Differenza tra infezione e tossinfezione. Modalità di trasmissione dei microrganismi patogeni e sviluppo della malattia. Contaminazione diretta, indiretta (tramite vettori e veicoli) e crociata. Principali malattie trasmesse dagli alimenti.

Tossinfezioni alimentari: Listeriosi, Salmonellosi, Intossicazione Stafilococcica, Botulismo, Infezioni alimentari: Epatite A.

Parassitosi o infestazioni Alimentari

Teniasi, Anisakidosi, Toxoplasmosi

Contaminazioni chimiche.

Contaminazione da metalli pesanti, da agrofarmaci e zoofarmaci, da contenitori ed imballaggi (MOCA). Effetti di tossicità sull'organismo provocati dalla contaminazione chimica degli alimenti.

Contaminazioni fisiche.

Contaminazione radioattive.

Sistema HACCP e qualità degli alimenti

Educazione Civica UDA N°1

Obiettivo 2 Agenda2030

Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile

II TRIMESTRE

UDA n. 3

“Dieta e stili di vita”

DIETETICA

- Fabbisogno energetico.
- Peso teorico desiderabile.
- **Dieta equilibrata**

Compilazione di una dieta equilibrata e razionale secondo le indicazioni L.A.R.N.

Formulazione di una dieta equilibrata

Linee guida per una sana alimentazione

Alimentazione equilibrata in funzione delle diverse necessità fisiologiche e nutrizionali:

Alimentazione in gravidanza, nella nutrice, nel bambino, nell'adolescenza, nell'adulto, nella

terza età, nello sport.

Obiettivo 6 Agenda 2030

L'importanza del rispetto delle condizioni igieniche nelle preparazioni alimentari e il sistema dell'HACCP

III TRIMESTRE

UDA n.4

“ L'oro verde in cucina”

Tipologie dietetiche:

Dieta mediterranea, vegetariana, vegana, macrobiotica.

UDA n.5

“ Diete e Patologie”

Dietoterapia

Obesità

Dieta in alcune condizioni patologiche:

- Dislipidemie, Ipertensione, Aterosclerosi, Diabete, Obesità, Tumori,
- Allergie e Intolleranze Alimentari
- Disturbi del comportamento alimentare anoressia e Bulimia.

UDA n.6

“ Street food”

Nuove tendenze dei consumi alimentari. Nuovi prodotti alimentari. Principali cibi che si possono acquistare e mangiare in strada.

Educazione Civica U.D.A. N° 3

La contraffazione dei prodotti alimentari

METODI DI INSEGNAMENTO

Durante la didattica in presenza ci si è serviti della lezione frontale, coadiuvata, quando l'argomento lo ha richiesto, da schemi esemplificativi e riassuntivi alla lavagna, utili ai fini di un immediato impatto visivo e quindi di una prima memorizzazione dei contenuti svolti. Periodicamente gli alunni sono stati invitati ad un riepilogo in classe degli argomenti, utile, sia al fine di ribadire i punti salienti, che al fine di suscitare un maggior coinvolgimento ed una migliore partecipazione del gruppo classe. Si è cercato il più possibile d'individuare dei collegamenti interdisciplinari con le altre materie del corso di studi.

MEZZI UTILIZZATI

L'uso del libro di testo (Scienza e cultura dell'alimentazione – A.MACHADO Edizione POSEIDONIA SCUOLA) è stato integrato con mappe concettuali e materiale fotocopiato tratto da riviste specializzate soprattutto per la trattazione di problematiche attuali.

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Periodicamente, durante le ore curricolari, ci si è dedicati ad un riepilogo dei vari argomenti con l'intento di cercare di colmare le lacune e le incertezze degli alunni più fragili e di fare approfondire qualche contenuto al rimanente gruppo di allievi.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è servita per accertare il raggiungimento da parte degli allievi degli obiettivi didattici prefissati in termini di conoscenze, competenze e capacità.

E' stata effettuata a tre livelli: iniziale, in itinere e finale. C'è stata una valutazione di tipo soggettivo per quanto concerne le interrogazioni tradizionali e la trattazione scritta di specifiche tematiche tramite domande con risposta aperta, e di tipo oggettivo invece per quanto riguarda test vero/falso, quesiti con risposta a scelta multipla, completamento di frasi, collegamenti e associazioni di termini. La valutazione finale ha inoltre tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo, dell'interesse dimostrato, dell'impegno, del metodo di studio e della progressione dell'apprendimento

Sciacca 06/05/2024

La Docente
Palermo Emilia

I.I.S.S. "C. AMATO VETRANO"

ESAMI DI STATO a. s. 2023/2024

CONSUNTIVO DISCIPLINARE

Materia: Scienze motorie e sportive

Classe VF indirizzo ENO

Prof.^{ssa} Ferrantelli Giuseppina

Ore di lezioni settimanali n.: 2

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE

- Descrivere la produzione e il consumo di energia durante uno sforzo muscolare e confrontare i livelli di intensità delle attività. Alimentazione.
- Descrivere l'espressioni della velocità nelle attività fisiche e sportive. Movimento fitwalking e camminata
- Conoscere la struttura del sistema nervoso, e sue funzioni e i termini specifici per descriverle.
- Classificare i vari tipi di coordinazione e riconoscerle nelle diverse attività fisiche.
- Descrivere come la resistenza si esprime nelle attività fisiche e sportive. Running
- Conoscere comportamenti salutari e descrivere i diversi tipi di rischi nelle abitudini di vita.
- Ed. stradale, doping, sicurezza anticovid, sicurezza nella pratica sportiva, infortuni.
- Definire i diversi livelli di attività motoria raccomandati per la salute.
- Conoscere gli atteggiamenti che promuovono il benessere personale.
- Conoscere i principi alla base della comunicazione verbale.
- Ed. Civica.
- Conoscere le regole di alcuni sport individuali e di squadra. L'evoluzione degli sport dall'antichità ad oggi.

ABILITÀ

- Adoperare le capacità motorie condizionali in maniera autonoma e pertinente.
- Utilizzare i vantaggi derivanti dalla pratica delle attività motorie e sportive nella vita quotidiana.
- Utilizzare le regole alimentari più idonee per il mantenimento di uno stile di vita sano e attivo e per la pratica delle attività motorie e sportive.
- Utilizzare varie attrezzature sportive e strumenti tecnologici e multimediali in maniera appropriata e corretta.
- Adeguare le proprie attività quotidiane verso comportamenti sicuri e corretti.
- Eseguire simulazioni di interventi di sicurezza.
- Adeguare le proprie capacità comunicative nel contesto sociale.
- Adeguare i principi di cittadinanza ai diversi contesti della vita quotidiana.

COMPETENZE

- Essere in grado di praticare, in ambienti diversi, sport e attività motorie di diverso grado di complessità e proporzionate al proprio grado di maturazione, ricoprendo vari ruoli compresi quelli relativi all'arbitraggio.
- Essere in grado cogliere il ruolo e il contributo della pratica delle attività motorie e dello sport nel miglioramento e nella salvaguardia della salute durante tutta l'esistenza.
- Essere in grado di applicare sia i principi dell'alimentazione corretta per il mantenimento della salute, sia le regole nutrizionali opportune nella pratica delle attività motorie e sportive.
- Star bene con se stessi e con gli altri.
- Applicare le regole del fair play nel gioco, nello sport e nella vita quotidiana.
- Applicare i principi di cittadinanza nei diversi contesti della vita quotidiana.
- Alla data di stesura del presente documento gli obiettivi sono stati realizzati con un livello medio alto.

CONTENUTI

Occorre precisare che in scienze motorie non sempre è possibile quantificare i tempi impiegati per il conseguimento degli obiettivi in U. D., poiché ogni obiettivo è perseguibile anche in u.d. diverse e non specifiche.

I TRIMESTRE

- Tipi di potenziamento e organizzazione del movimento.
- Consolidamento delle componenti del movimento già conosciute: capacità condizionali (velocità, resistenza, forza, mobilità articolare); capacità coordinative: orientamento spazio-temporale; equilibrio statico e dinamico; ritmo.

- Aspetti teorici sulle capacità motorie: metodi di allenamento.
- Agenda 2030 Obiettivo Sviluppo.

II TRIMESTRE

- L'educazione alimentare: gli alimenti nutrienti; il fabbisogno energetico; la composizione corporea; alimentazione e sport.
- Disturbi alimentari: Anoressia e Bulimia
- Le Olimpiadi Antiche e Moderne
- Garantire acqua e condizioni igienico-sanitarie per tutti.

III TRIMESTRE

- Atletica leggera: corsa veloce, corsa resistente.
- Giochi sportivi e di squadra, fondamentali partite e arbitraggio Pallavolo
- conoscenza sulla tutela della salute, sulla prevenzione degli infortuni e nozioni di primo soccorso.
- Doping e fair play

Approfondimenti teorici e pratici dell'apprendimento motorio con particolare riferimento a caratteristiche trasferibili ad altri campi della conoscenza.

METODI DI INSEGNAMENTO

Nello svolgimento delle attività pratiche si è data la priorità al lavoro individuale, si sono utilizzate lezioni frontali e individuali. Nello svolgimento delle attività teoriche si sono effettuate delle verifiche per ogni singolo allievo. Le lezioni teoriche sono state supportate da visione di filmati di approfondimento. Si è cercato di coinvolgere gli alunni in attività e discussioni sulle tematiche affrontate. Tutti gli alunni hanno manifestato interesse e partecipazione e hanno affrontato le verifiche con serietà riuscendo ad ottenere risultati positivi.

MEZZI UTILIZZATI

Piattaforma G-Suite, la palestra, spazi all'aperto, il campo di calcio a 5, Piccoli e grandi attrezzi, video. Testo in adozione, materiale cartaceo (fotocopie, appunti), saggi ed articoli tratti da riviste e quotidiani, audiovisivi.

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Non vi sono stati interventi didattici-educativi integrativi.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche dell'apprendimento sono state continue lungo tutto il processo formativo e hanno evidenziato nel panorama del comportamento del soggetto il cambiamento, inteso come processo di adattamento motorio. La valutazione ha tenuto conto di molteplici fattori quali:

- ✓ dei risultati raggiunti dagli alunni nelle verifiche;
- ✓ dei progressi conseguiti rispetto al livello di partenza;
- ✓ del grado di partecipazione all'attività didattica;
- ✓ dell'impegno dimostrato;
- ✓ della capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
- ✓ Per i criteri di valutazione nella rivelazione dei processi di apprendimento si rimanda alla tabella riportata nella parte comune del presente documento del C.di C.

Data: 06/05/2024

Il Docente

Ferrantelli Giuseppina

I.I.S.S.. "C. AMATO VETRANO"
ESAMI DI STATO A.S. 2023/2024
CONSUNTIVO DISCIPLINARE

Prof.Ssa Onorato Gabriella

Materia: Lingua e letteratura italiana

Classe V F- Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità alberghiera

Ore di lezioni settimanali n. 4

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: "Vivere la letteratura", vol. 3 di Panebianco, Gineprini, Seminara, ed. Zanichelli

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE

- Conoscere le principali correnti letterarie, gli autori, le opere e le poetiche degli autori della letteratura italiana dal secondo Ottocento ad oggi.
- Conoscere la lingua italiana, le sue strutture grammaticali e la sua organizzazione semantica lessicale.

ABILITÀ

- Padroneggiare il patrimonio lessicale della lingua italiana nei vari contesti comunicativi (sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici)-
- Esporre in modo logico, chiaro e coerente i contenuti studiati.
- Saper produrre testi di tipologie diverse.
- Saper affrontare un colloquio di selezione (comunicare con linguaggio chiaro, corretto e tecnico, utilizzando le terminologie specifiche delle singole discipline),
- Leggere, comprendere e interpretare testi letterari.
- Collocare testi nel contesto storico e culturale in cui sono stati prodotti.
- Individuare nei testi elementi della poetica e dello stile dell'autore.
- Confrontare testi del passato e del presente, anche appartenenti a diversi linguaggi espressivi.

COMPETENZE

Competenze disciplinari

- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Competenze trasversali

- Sviluppare una crescita della capacità cognitiva di chi apprende attraverso l'uso creativo delle TIC.
- Saper condividere il lavoro con gli altri in maniera collaborativa.
- Migliorare la propria competenza digitale.
- Sviluppare un atteggiamento riflessivo, improntato alla curiosità e responsabile all'utilizzo delle TIC.
- Individuare problemi, formulare e selezionare soluzioni valutandone gli esiti.
- Pianificare le fasi di una consegna, in autonomia o confrontandosi con gli altri e rispettandone i tempi.

Obiettivi minimi

- Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura italiana e europea.
- Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed europeo dalla seconda metà dell'Ottocento ai giorni nostri.
- Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici.
- Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite, anche professionali.
- Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici.

- Produrre testi scritti di diversa tipologia .
- Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali.
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Competenze trasversali

- Sviluppare una crescita della capacità cognitiva di chi apprende attraverso l'uso creativo delle TIC.
- Saper condividere il lavoro con gli altri in maniera collaborativa.
- Migliorare la propria competenza digitale.
- Sviluppare un atteggiamento riflessivo, improntato alla curiosità e responsabile all'utilizzo delle TIC.
- Individuare problemi, formulare e selezionare soluzioni valutandone gli esiti.
- Pianificare le fasi di una consegna, in autonomia o confrontandosi con gli altri e rispettandone i tempi.

Obiettivi minimi

- Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura italiana e europea.
- Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed europeo dalla seconda metà dell'Ottocento ai giorni nostri.
- Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici.
- Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite, anche professionali.
- Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici.
- Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità.
- Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali.

CONTENUTI

UDA: Lavoro e sicurezza

Il Positivismo.

Il Naturalismo: caratteri principali

Il Verismo.

Giovanni Verga: La vita, le opere, i temi e la tecnica.

Da Vita dei Campi: Rosso Malpelo.

Il Ciclo dei vinti

I Malavoglia: La trama.

Da I Malavoglia: La fiumana del progresso, L'affare dei lupini e L'addio di Ntoni

Il Decadentismo: caratteri generali.

Giovanni Pascoli: la vita, le opere e la poetica

da Myricae: *Il tuono*

da Myricae: *Il lampo*

da Myricae: *X Agosto*

da Il Fanciullino: E' dentro di noi il fanciullino

da Canti di Castelvecchio: *La mia sera*

UDA: Il vino e le sue sfumature

L'Estetismo: Tra arte, bellezza e mondanità

Gabriele D'Annunzio: La vita, il personaggio, le opere e la poetica

Estetismo, panismo e superomismo

Produzione poetica:

da canto Novo: *O falce di luna calante*

da Alcyone: *La pioggia nel pineto-*

D'Annunzio romanziere: Il Piacere, la trama

Da Il Piacere: Il ritratto di Andrea Sperelli

I romanzi del superuomo: Le vergini delle rocce

Da Le vergini delle rocce: “Qual può essere oggi il nostro ufficio?”

UDA: L'oro verde in cucina

Luigi Pirandello. La vita, il pensiero, la poetica e le opere

Dal saggio l'Umorismo: Vita e forma

Pirandello poeta: Ad un olivo

Da Novelle per un anno: La Patente.

Da Novelle per un anno: La Giara

Pirandello romanziere

Il fu Mafia Pascal. La trama

Da Il fu Mattia Pascal: L'ombra di Adriano Meis

Il teatro pirandelliano: sintesi

UDA: Diete e stili di vita

Stili alimentari al tempo della guerra

L'Ermetismo: caratteri generali

Giuseppe Ungaretti: vita, poetica ed opere.

Da L'Allegria: *Veglia, Fratelli, San Martino del Carso, Soldati, Mattina, I fiumi*

Da Il dolore: *Non gridate più*

DA SVOLGERE

P.Levi: breve biografia

Da "Se questo è un uomo":

UDA: Diete e Patologie

Scarsità dei beni alimentari durante il secondo conflitto mondiale

Salvatore Quasimodo: la poetica e l'opera.

Da: "Giorno dopo Giorno": "Alle fronde dei salici" e "Uomo del mio tempo"

Da "Acque e terre":Ed è subito sera

Da " Se questo è un uomo" di P.Levi:Sul fondo

UDA: Lo street food

Cibo e letteratura in Sicilia

Andrea Camilleri: vita e poetica (in sintesi).

Da "Gli arancini di Montalbano": La ricetta di Adelina

Leonardo Sciascia: vita, poetica e opera

Da Il Giorno della civetta:IL Confidente e Il colloquio con Don Mariano

Educazione Civica: vedasi UDA del progetto

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale con spiegazioni
- Lettura ad alta voce da parte dell'insegnante
- Lezione interattiva e dialogata
- Brainstorming
- Problem solving
- Lavori individuali
- Flipped classroom
- Lavori di gruppo e cooperative learning (in modalità digitale)

MEZZI UTILIZZATI

Libri di testo

Materiale multimediale (audio, video, siti web, ecc) Aula in ambiente virtuale: Classroom e Meet di G-Suite

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Gli interventi didattici educativi hanno riguardato essenzialmente il recupero disciplinare, volto alla

compensazione di carenze specifiche nella materia effettuato, all'inizio del secondo e del terzo trimestre. Inoltre, dopo aver valutato il raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono stati messi in atto interventi di recupero in itinere.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica delle conoscenze è stata effettuata mediante prove scritte (due per Trimestre) e prove orali. La tipologia delle verifiche è stata costituita oltre che dai tradizionali colloqui orali e compiti scritti (temi e/o analisi testuali), anche da prove strutturate e/o semistrutturate, nonché da interventi dal posto ritenuti utili per la valutazione. In ogni trimestre è stata svolta una prova comune per classi parallele. Per quanto riguarda la valutazione ci si è avvalsi di apposite griglie di valutazione. Per le prove strutturate o semi strutturate si è tenuto conto del punteggio, che ciascun alunno ha conseguito e che è stato definito nelle singole prove. Per le altre prove di verifica scritte si è fatto riferimento alle griglie adottate dal Dipartimento. Il voto finale della disciplina, espresso in decimi, è stato ottenuto dalla media dei singoli voti ed ha tenuto conto della situazione di partenza, dei progressi compiuti dagli alunni, dell' interesse e della partecipazione del discente nei confronti della materia.

Sciacca, 06/05/2024

La Docente

Gabriella Onorato

I.I.S.S.. "C. AMATO VETRANO"

ESAMI DI STATO A.S. 2023/2024

CONSUNTIVO DISCIPLINARE

Prof.ssa: Onorato Gabriella

Materia: Storia

Classe V F- Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità alberghiera

Ore di lezioni settimanali n. 2

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: P. Di Sacco, Memoria e futuro, SEI- vol. 3

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE

Conoscere i principali avvenimenti storici nazionali ed internazionali e le reali trasformazioni della società dalla fine dell'Ottocento alla Guerra Fredda.

ABILITÀ

- Padroneggiare la terminologia storica.
- Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati.
- Saper distinguere tra cause e conseguenze di un evento storico.
- Saper utilizzare grafici e tabelle.
- Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Italia e nei principali Stati europei, nel periodo storico di riferimento.
- Saper distinguere le informazioni di tipo economico, sociale, culturale e politico

COMPETENZE

Competenze disciplinari

- Conoscere e comprendere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo.
- Mettere in relazione il contesto italiano con quello europeo.
- Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni.
- Sviluppare un'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale.
- Saper confrontare diverse tesi interpretative.

- Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici.
- Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra contesti e periodi diversi.
- Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche.
- Individuare nei fenomeni storici le radici di aspetti legati alla contemporaneità.
- Saper collocare gli eventi e i fenomeni storici secondo le loro coordinate spazio-temporali.
- Maturare un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, sapendo sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica e cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare.

Competenze trasversali

- Sviluppare una crescita della capacità cognitiva di chi apprende attraverso l'uso creativo delle TIC.
- Saper condividere il lavoro con gli altri in maniera collaborativa.
- Migliorare il proprio metodo di studio utilizzando la flessibilità della DDI a seconda del proprio stile d'apprendimento.
- Migliorare la propria competenza digitale.
- Sviluppare un atteggiamento riflessivo, improntato alla curiosità e responsabile all'utilizzo delle TIC.
- Individuare problemi, formulare e selezionare soluzioni valutandone gli esiti.
- Pianificare le fasi di una consegna, in autonomia o confrontandosi con gli altri e rispettandone i tempi

Obiettivi minimi

- Conoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici.
- Comprendere come gli elementi delle diverse realtà storiche determinano anche il fenomeno letterario.
- Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.

Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.

- Utilizzare termini e concetti fondamentali del linguaggio storico.
- Esporre in forma chiara e corretta gli argomenti trattati.

CONTENUTI

UDA : Lavoro e sicurezza

L'inquieto inizio del XX secolo.

Il tempo della Belle Époque

Una nuova società di consumatori

Difficoltà sociali: contadini e operai

Il lungo cammino verso l'emancipazione femminile

L'Italia di Giolitti

Le riforme sociali di Giolitti

Sviluppo sociale e arretratezza del mezzogiorno

UDA : Il vino e le sue sfumature in trincea

Gli opposti nazionalismi alla vigilia del 1914.

La corsa agli armamenti

Due alleanze contrapposte

Scoppia la Prima guerra mondiale.

Approfondimento: L'alcool come sollievo per i soldati

Dall'intervento dell'Italia alla fine delle ostilità

Approfondimento: La guerra di Trincea

Un bilancio del conflitto e la pace insoddisfacente

La rivoluzione d'ottobre in Russia (sintesi)

UDA :Oro verde

Approfondimento: Le condizioni dei contadini e l'agricoltura ai tempi del fascismo

Le trasformazioni del dopoguerra.

Le masse, nuove protagoniste della storia

Il difficile Dopoguerra in Europa e in Italia

La Germania di Weimar.

La crisi italiana e la scalata del fascismo.

Mussolini al potere.

IL Fascismo diventa regime.

L'URSS di Stalin (sintesi)

UDA: Dieta e stili di vita

Approfondimento: L'importanza della forza fisica durante il fascismo il Fascismo

La crisi del 1929 e la risposta del New Deal

L'Italia fascista degli anni Trenta.

La vergogna delle leggi razziali

L'URSS di Stalin (sintesi)

La Germania e il programma politico di Hitler

La persecuzione degli ebrei

UDA :Diete e Patologie

Approfondimento: La difficoltà a reperire cibo durante e dopo la Seconda guerra mondiale

L'aggressione nazista all'Europa.

1939-1941 l'Asse all'offensiva.

La riscossa degli alleati e la sconfitta del nazismo.

Da Svolgere

La guerra civile in Italia e la Resistenza.

Due tragedie: La Shoah e l'olocausto nucleare.

UDA :Il benessere post-bellico e lo street food

Il mondo si divide in due blocchi.

Gli anni della "Guerra Fredda".

L'Italia dopo il 1945

Cibo e società nell'Italia del 'miracolo economico'

ED.CIVICA: vedasi UDA del Progetto

METODI DI INSEGNAMENTO

I metodi applicati sia durante le lezioni in presenza che in modalità a distanza:

- Lezione frontale
- Lettura ad alta voce da parte dell'insegnante
- Lezione interattiva e dialogata
- Brainstorming
- Problem solving
- Lavori individuali
- Flipped classroom
- Lavori di gruppo e cooperative learning

MEZZI UTILIZZATI

Libri di testo

Materiale multinimediale (audio, video, siti web, ecc)

Aula in ambiente virtuale: Classroom e Meet di G-Suite

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Gli interventi didattici educativi hanno riguardato essenzialmente il recupero disciplinare, volto alla compensazione di carenze specifiche nella materia effettuato, all'inizio del secondo e del terzo trimestre. Inoltre, dopo aver valutato il raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono state messe in atto interventi di recupero in itinere.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica delle conoscenze è stata effettuata mediante test scritti e prove orali.

La tipologia delle verifiche è stata costituita, oltre che dai tradizionali colloqui orali, da prove strutturate c/o semistrutturate, nonché da interventi dal posto ritenuti utili per la valutazione.

Per le prove strutturate o semi strutturate si è tenuto conto del punteggio, che ciascun alunno ha conseguito e che è stato definito nelle singole prove. Il voto finale della disciplina, espresso in decimi, è stato ottenuto dalla media aritmetica dei singoli voti e ha tenuto conto della situazione di partenza, dei progressi compiuti dagli alunni e dall'atteggiamento nei confronti della materia (valutazione formativa e non solo sommativa).

Sciacca, 06/05/2024

La Docente

Gabriella Onorato

I.I.S.S. "C. AMATO VETRANO"
Esami di Stato a.s. 2023-2024

Consuntivo Disciplinare

Materia : **Lingua Inglese**

Classe: **V F Enogastronomia indirizzo S.E.O.A.**

Docente : **Prof.ssa Lilla Maria Rita Arno**

Ore di lezione settimanali: **n. 2**

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

Conoscenze

- conoscere aspetti della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua;
- conoscere le attività ed i servizi delle strutture ristorative internazionali;
- conoscere cibi e bevande della ristorazione locale ed internazionale;
- conoscere le correlazioni culturali tra alimenti e religione;
- conoscere diversi tipi di dieta ed alimentazione;
- conoscere i disturbi alimentari ;
- conoscere le strutture grammaticali della lingua inglese.

Competenze

- comprendere testi orali di carattere quotidiano e professionale;
- comprendere il significato di testi scritti relativi alla realtà contemporanea e professionale;
- produrre semplici testi scritti relativi al proprio settore d'indirizzo.

Capacità

- potenziare le abilità ricettive e produttive;
- essere in grado di sostenere una conversazione di carattere professionale;
- riconoscere i fattori essenziali che caratterizzano la civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.

CONTENUTI

I Trimestre

Food in The U.K. and pubs (UDA "Il vino e le sue sfumature in cucina")

Food in the U.S.A. (UDA "Street Food")

Sicilian typical dishes: Sicilian riceballs and Cannoli (UDA "Street Food")

II Trimestre

International cuisine and Ethnic Street Food (UDA "Street Food")

III Trimestre

The Mediterranean diet and the Pyramid diet/ Vegetarianism/Macrobiotics (UDA "Diete e stili di vita")

Olive oil (UDA "L'oro verde in cucina")

Food intolerance, coeliac disease and olive oil allergy (UDA "Diete e patologie")

Work placement/HACCP (UDA "Lavoro e sicurezza")

METODO DI INSEGNAMENTO

Si è fatto ricorso al metodo funzionale-comunicativo: le quattro abilità sono state esercitate in una varietà di situazioni professionalmente mirate ed adeguate ai bisogni dell'allievo, che ha avuto sempre un ruolo attivo durante la lezione.

Nelle attività di lettura sono state utilizzate varie procedure: la lettura globale, per cogliere il senso generale del testo; la lettura esplorativa, per la ricerca di informazioni specifiche; la lettura analitica, per una comprensione più dettagliata del testo.

Sono stati somministrati comprehension tests, vero/ falso, scelta multipla ed esercizi di completamento; gli alunni sono stati guidati a rispondere a questionari, a elaborare brevi riassunti scritti e orali.

E' stata usata anche la metodologia della flipped classroom ai fini di rafforzare le capacità di studio autonomo e di efficacia rispetto agli obiettivi da raggiungere. Inoltre si é cercato di valorizzare i processi di apprendimento e i livelli raggiunti da ciascuno allo scopo di sottolineare i punti di forza e di debolezza del percorso formativo individuale.

Personalizzazione per gli allievi con BES:

Per l'alunno con BES si continueranno ad utilizzare gli strumenti compensativi e le misure dispensative stabiliti nel P.D.P., mentre per l' alunno con disabilità, si continuerà a fare riferimento al P.E.I. ,con il supporto della docente di sostegno.

MEZZI UTILIZZATI

- Libro di testo: "Let's Cook", ed. Hoepli.
- Fotocopie, appunti, lavagna, dizionari.
- WhatsApp per attività propedeutiche all' insegnamento, sempre nel rispetto dei termini del servizio;
- Google Suite;
- Classroom;
- Google Meet;
- Schede/materiali prodotti dal docente;
- Smartphone, pc.

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Gli interventi di recupero sono stati svolti in itinere durante l'anno scolastico attraverso le ripetizioni, gli opportuni chiarimenti nonché le verifiche orali, concepite anche come occasione di apprendimento per tutti gli alunni.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno sono state effettuate prove di verifica scritta strutturate e semi-strutturate: test vero/falso, scelta multipla, esercizi di completamento, traduzioni, questionari, riassunti.

Le verifiche orali si sono basate su colloqui formativi e sommativi (esposizione orale di riassunti riguardanti le tematiche trattate, traduzioni e questionari).

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) partecipazione concreta alle attività didattiche quotidiane;
- b) competenza raggiunta nelle quattro abilità;
- c) conoscenza dei contenuti acquisiti;
- d) caratteristiche personali del singolo alunno e progressione rispetto ai livelli di partenza.

Docente

Lilla Maria Rita Arno

I.I.S.S. "C. AMATO VETRANO"

ESAMI DI STATO a. s. 2023/2024

CONSUNTIVO DISCIPLINARE

Classe V F Indirizzo S.E.O.A.

Disciplina: Lingua francese

Prof.ssa: Maria Teresa Bazan

Ore di lezioni settimanali: n.3

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE

La Bretagna; la Normandia; il sidro; il calvados; la Champagne-Ardenne e lo champagne; le tossinfezioni alimentari; la salmonellosi; l'olio d'oliva; il pesce; lo Street Food; le panelle; le arancine; le tecniche di conservazione degli alimenti; la dieta mediterranea, la dieta vegetariana, vegana e macrobiotica; le allergie e le intolleranze alimentari; la celiachia; HACCP; i disturbi del comportamento alimentare: anoressia, bulimia e obesità.

COMPETENZE

Fornire informazioni su alcune regioni francesi: Bretagna, Normandia, Champagne; saper presentare i prodotti del territorio ed elaborare ricette tipiche; saper conservare gli alimenti; dare consigli per avere un corretto comportamento alimentare e per salvaguardare la salute; fornire notizie sui diversi tipi di dieta ed alimentazione; elaborare un menu speciale per i principali disturbi e limitazioni alimentari (diete alternative, intolleranze e allergie); riconoscere i principali rischi di intossicazione alimentare; programmare ed attivare interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure di piani di autocontrollo alla prevenzione di rischi sul luogo di lavoro e sicurezza alimentare; valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.

ABILITÀ

Comprendere testi orali di carattere quotidiano e professionale, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio.

Saper comprendere il significato di testi scritti relativi alla realtà contemporanea e professionale.

Produrre in modo complessivamente corretto testi scritti di tipo quotidiano e tecnico-professionale.

Sostenere e comprendere una conversazione di carattere quotidiano e professionale in modo corretto e appropriato.

Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionale.

Esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro.

Sviluppare le capacità di lavoro autonomo, le strategie di metacognizione e il senso di self-efficacy e la dimestichezza nell'uso delle tecnologie informatiche come strumento di apprendimento.

Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

CONTENUTI

Nel corso dell'anno scolastico sono stati sviluppati i seguenti contenuti inerenti alle UDA interdisciplinari deliberate dal C.d.CI.

Unità di apprendimento n. 1: “Il vino e le sue sfumature in cucina”

La Bretagne
La Normandie
La Champagne
Le calvados: alcool et eau-de-vie de Normandie
Le cidre
Le champagne

Unità di apprendimento n. 2: “Lavoro e sicurezza”

La méthode HACCP
Les modes de conservation
Les toxi-infections alimentaires
La salmonellose

Unità di apprendimento n. 3: “L'oro verde in cucina”

L'huile d'olive

Unità di apprendimento n. 4: “Diete e stili di vita”

Le régime méditerranéen
Les régimes alternatifs: végétarien, végétalien et macrobiotique
Les atouts du poisson

Unità di apprendimento n. 5: “Street food nel mondo”

Les panelle
Les arancine
Street Food: l'art de la gastronomie bon marché

Unità di apprendimento n. 6: “Diete e patologia”

Les allergies et les intolérances alimentaires
Le régime pour coeliaque
Les troubles du comportement alimentaire

METODOLOGIA

L'obiettivo generale della disciplina è stato quello di contribuire allo sviluppo delle capacità comunicative, cognitive ed espressive dell'alunno.

La lingua straniera è stata utilizzata come strumento veicolare essenziale per affrontare situazioni professionali in campo internazionale. L'approccio metodologico ha privilegiato la "mise en situation", l'osservazione, la deduzione, e l'analisi a partire da simulazioni di esperienze verificabili nella realtà lavorativa. L'insegnante ha avuto il ruolo di guida e ha offerto strumenti atti a decodificare e interpretare i vari problemi che lo studente potrebbe incontrare in futuro, nell'ambito della professione. Inoltre si è cercato di potenziare l'elemento linguistico attraverso attività varie al fine di condurre l'alunno verso la costruzione di una competenza personale e il riutilizzo della stessa in situazioni parallele.

Nell'articolazione delle fasi dell'UDA sono state utilizzate le seguenti metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che hanno consentito di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze: metodo funzionale-comunicativo, lavori di gruppo e a coppia, flipped classroom, apprendimento cooperativo e individuale, debate, uso di video e delle tecnologie informatiche nella didattica, didattica laboratoriale, brainstorming, lezione interattiva, lezione frontale, lezione guidata. Inoltre l'insegnante ha mirato a valorizzare i processi di apprendimento e i livelli raggiunti da ciascuno allo scopo di sottolineare punti di forza e le carenze di ogni allievo.

In classe sono stati eseguiti numerosi dialoghi, questionari, lavori individuali, su argomenti di tipo quotidiano e professionale, prove semi-strutturate. Nelle attività di lettura sono state utilizzate varie procedure: la lettura globale, per cogliere il senso generale del testo; la lettura esplorativa, per la ricerca di informazioni specifiche; la lettura analitica, per una comprensione più dettagliata del testo. Per ciò che riguarda la produzione orale si è fatto ricorso ad attività di carattere comunicativo in cui gli alunni sono stati costantemente chiamati a esprimersi in LS utilizzando le conoscenze e le capacità acquisite.

SUSSIDI DIDATTICI

- Libro di testo: "Saveurs de France"
- Fotocopie
- Appunti
- Dizionari
- Internet
- Classroom (modalità asincrona per la condivisione di materiali didattici e risorse informatiche)
- Google meet
- Google youtube
- Schede/materiali prodotti dal docente
- Smartphone, tablet, pc, lim

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Le attività di recupero sono state svolte in itinere. In particolare si è cercato di fornire gli strumenti necessari per riuscire a leggere in modo corretto e per produrre oralmente concetti sufficientemente comprensibili. Inoltre l'incoraggiamento del tutoraggio degli allievi più abili su quelli meno abili e motivati ha consentito, in qualche caso, un miglioramento delle performances linguistiche e del metodo di lavoro degli studenti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state effettuate prove di verifiche scritte e semi-strutturate: vrai/faux, scelta multipla, esercizi di completamento, questionari. Le verifiche orali si sono basate su colloqui formativi e sommativi di tipo quotidiano e professionale.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- partecipazione concreta alle attività didattiche quotidiane;
- competenza raggiunta nelle quattro abilità;
- conoscenza dei contenuti acquisiti;
- caratteristiche personali del singolo alunno;
- situazione di partenza;

Dal punto di vista didattico, gli alunni hanno raggiunto livelli di apprendimento diversificati commisurati alle potenzialità, l'impegno, la costanza e la partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo. Nel corso dell'anno scolastico sono state applicate le misure compensative e dispensative previste nel PEI.

Sciacca, 06/05/2024

Docente

I.I.S.S. "C. AMATO VETRANO"

ESAMI DI STATO A. S. 2023/2024

Materia d'insegnamento: **Laboratorio dei servizi di enogastronomia settore cucina**

Prof. Mustacchia Girolamo

Classe V F Indirizzo: SEOA

Ore di lezione settimanali n° 6

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel complesso i discenti dimostrano di avere acquisito gli elementi essenziali del settore di indirizzo. Una parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi dimostrando di aver acquisito conoscenze accettabili e compreso i concetti essenziali della disciplina, la rimanente parte ha acquisito conoscenze più approfondite e sistematiche dei contenuti che ha esposto con una terminologia appropriata.

CONTENUTI

PROGRAMMA SVOLTO E DA SVOLGERE ENTRO LA FINE A.S. 2023/2024

UDA 0. Ripasso/approfondimento argomenti primo e secondo Biennio

- La brigata di cucina.
- Gli ambienti di cucina e le aree di lavoro.
- La grande attrezzatura in cucina.
- La piccola attrezzatura di cucina.
- Le preparazioni di base, i fondi, le salse.
- I sistemi di cottura.
- I metodi di conservazione.
- Igiene e Sicurezza in cucina

UDA 1. Gli alimenti e la qualità alimentare

- Lezione 1 Gli alimenti
 - La classificazione nutrizionale degli alimenti
 - La classificazione merceologica degli alimenti
 - Gli alimenti dietetici
- Lezione 3 La degustazione e l'analisi sensoriale
 - L'analisi organolettica e la degustazione
 - Gli abbinamenti gastronomici
 - Le tipologie di abbinamento
 - La degustazione del formaggio
 - La degustazione dell'olio extravergine d'oliva

UDA 4. Made in Italy: la cucina regionale italiana UDA 6. Pasticceria, gelateria e panificazione

- Realizzazione di esercitazioni pratiche volte ad approfondire con creatività i prodotti e i piatti della tradizione Italiana, in particolar modo nel territorio di riferimento (Sicilia)

UDA 9. Marketing e menu

- Lezione 32 Le allergie e le intolleranze
 - Che cosa sono le allergie e le intolleranze alimentari
 - La legge e La tutela delle persone allergiche
 - Allergie ad alimenti di origine animale

- Allergie ad alimenti di origine vegetale
 - Celiachia: intolleranza al glutine
 - Lezione 31 Il menu
 - Le caratteristiche del menu
 - Le principali tipologie di menu, la stesura del menu
 - La stesura del menu

UDA 7. Gastronomia, cultura e ristorazione

- Lezione 24 L'evoluzione delle abitudini alimentari
 - Scelte e abitudini alimentari
- Lezione 25 Gli stili gastronomici
 - L'offerta gastronomica
 - L'offerta tradizionale
 - L'offerta delle cucine globali
 - Le cucine scientifiche e sperimentali
 - Le cucine etiche e dietetiche
 - Le scelte alimentari in funzione delle religioni

UDA 8. La ristorazione contemporanea

- Lezione 26 Ristorazione commerciale, collettiva e catering
 - La ristorazione
 - La ristorazione commerciale
 - La ristorazione collettiva o servizio catering
 - Le tipologie di ristorazione collettiva
- Lezione 27 Il banqueting
 - Il catering e il banqueting
 - Le tipologie di banchetto
 - Le nuove figure professionali
 - Organizzare un banchetto o un evento

I contenuti sopra descritti sono stati trattati seguendo i percorsi pluridisciplinari delle UDA elencate di seguito

| N. | Titolo |
|-----------|---|
| 1 | <i>"Il Vino E Le Sue Sfumature In Cucina"</i> |
| 2 | <i>"Lavoro E Sicurezza"</i> |
| 3 | <i>"L'oro Verde In Cucina"</i> |
| 4 | <i>"Diete E Stili Di Vita"</i> |
| 5 | <i>"Diete E Patologie"</i> |
| 6 | <i>"Street Food"</i> |

METODI D'INSEGNAMENTO (strategie educative, esercitazioni pratiche in laboratorio)

Le lezioni si sono svolte in classe e in laboratorio seguite da interventi e discussioni.

Spesso durante il dialogo formativo, sono stati ripresi argomenti relativi agli anni precedenti che alcuni alunni non avevano consolidato e che erano tuttavia necessari per l'apprendimento dei nuovi concetti.

MEZZI E SPAZI UTILIZZATI

L'uso del libro di testo (Smart Chef Secondo Biennio - Ed. Hoepli – di Giovanni Salviani) è stato integrato con argomenti e schemi esemplificativi presenti in materiale fotocopiato e in power point.

Le lezioni si sono svolte all'interno dei laboratori della scuola e in classe.

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI (corsi di recupero, interventi di sostegno, approfondimenti).

Azioni di recupero delle carenze didattiche sono state effettuate, in itinere, per colmare le lacune.

Gli approfondimenti sono stati i momenti dedicati alle varie manifestazioni a cui la classe ha partecipato.

Partecipazione di stage presso strutture ristorative.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI (tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti).

La valutazione è servita per accertare il raggiungimento, da parte degli allievi, degli obiettivi didattici prefissati in termini di conoscenze, competenze e capacità.

E' stata effettuata a tre livelli: iniziale, in itinere e finale. C'è stata una valutazione di tipo soggettivo per quanto concerne le interrogazioni tradizionali e la trattazione scritta di specifiche tematiche e l'osservazione diretta delle prove in laboratorio.

La valutazione finale inoltre terrà conto della partecipazione al dialogo educativo, dell'interesse, dell'impegno, del metodo di studio e della progressione nell'apprendimento.

Sciacca 06 Maggio 2024

Il Docente
Mustacchia Girolamo

I.I.S.S. "C. AMATO VETRANO"

ESAMI DI STATO a. s. 2023/2024

Materia
Matematica

Classe V F indirizzo S.E.O.A.

Prof. Impastato Antonino

Ore di lezioni settimanali n. 3

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

Disequazioni di II grado intere, fratte e sistemi di disequazioni
concetto di funzione e grafico di funzione
Funzioni reali di variabile reale e classificazione
Studio delle funzioni algebriche
intersezione di una funzione con gli assi cartesiani
intervalli di positività e di negatività di una funzione
concetto di limite, calcolo di semplici limiti e forme indeterminate $+\infty - \infty$, ∞/∞ e $0/0$.
definizione di asintoto orizzontale e verticale
concetto di derivata e suo significato geometrico
concetto di massimo e minimo di una funzione.

ABILITÀ

Saper risolvere disequazioni di secondo grado e sistemi di disequazioni
saper classificare le funzioni
saper determinare il dominio delle funzioni
saper stabilire se una funzione è pari o dispari
saper determinare le coordinate dei punti di intersezione di una funzione con gli assi cartesiani
saper studiare il segno di una funzione
saper calcolare limiti di funzioni
saper calcolare limiti che si presentano nella forma indeterminata $+\infty - \infty$, ∞/∞ e $0/0$.
saper determinare le equazioni di eventuali asintoti verticali e/o orizzontali di una funzione
saper calcolare la derivata di una funzione
saper determinare il massimo e/o il minimo di una funzione
saper rappresentare qualitativamente una funzione

COMPETENZE

saper utilizzare le disequazioni nello studio di funzioni
saper leggere un grafico descrivendo le proprietà e le caratteristiche di una funzione
saper utilizzare in modo consapevole le tecniche e le procedure di calcolo studiate
Acquisire chiarezza di pensiero e rigore espositivo

saper generalizzare e formalizzare
saper collegare globalmente le conoscenze all'interno della disciplina.

CONTENUTI

I TRIMESTRE

Disequazioni di primo e secondo grado intere, fratte e sistemi di disequazioni
Definizione di funzione
Dominio e codominio
Intersezione con gli assi cartesiani
Studio del segno di una funzione

II TRIMESTRE

limiti, limite destro e sinistro
calcolo dei limiti
forme indeterminate
definizione di asintoto verticale e orizzontale

III TRIMESTRE

Definizione di derivata
significato geometrico di derivata
fondamentali regole di derivazione
Punti di massimo e di minimo
grafico qualitativo di una funzione

METODI DI INSEGNAMENTO

Si è privilegiato l'approccio attraverso problemi, in modo da incuriosire gli alunni e stimolarne le capacità creative, cercando con la discussione guidata di coinvolgere tutti. Sono state eseguite delle lezioni frontali dedicate alla spiegazione degli argomenti in programma, seguite da esercizi di tipo applicativo, per consolidare le nozioni apprese. Si è fatto sempre ricorso alle rappresentazioni cartesiane evidenziando le connessioni tra gli strumenti algebrici, gli enti geometrici e i metodi di indagine dell'analisi matematica. Particolare attenzione è stata rivolta ai ritmi di apprendimento e di rielaborazione degli allievi.

MEZZI UTILIZZATI

Libro di testo, LIM, appunti, tabelle, PC e mezzi informatici.

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Il recupero delle carenze evidenziate durante l'anno scolastico è stato svolto in itinere.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state sia scritte che orali. Le verifiche scritte sono state articolate sia sotto forma di esercizi e problemi di tipo tradizionale, sia sotto forma di prove semistrutturate. Le verifiche orali

sono state volte soprattutto ad accertare la preparazione raggiunta su un determinato nucleo di contenuti, valutando però le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli alunni. Nella valutazione si è tenuto conto della puntualità nella consegna dei compiti assegnati, dell'impegno e della partecipazione attiva.

Sciaca li 06/05/2024

Il docente
Impastato Antonino

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

“Italiano”

Candidato: _____ **Classe V Sezione:** _____

PROVA DI TIPOLOGIA A – Analisi del testo

| Indicatori generali | Descrittori | | | |
|--|---|--|--|-------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale | 1- 1.50 Confuse | 2- 2.50 Parzialmente efficaci e poco puntuali | 3-4 Complessivamente adeguate | 5 Complete |
| <ul style="list-style-type: none"> • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura • Ricchezza e padronanza lessicale | 0,50 Scarse (Con molte imprecisioni e molti errori gravi) | 1- 1.50 Parziali (Con qualche imprecisione e alcuni errori gravi); | 2- 2.50 Adeguate (Con delle imprecisioni e alcuni errori non gravi); | 3 Corrette |
| <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <input type="checkbox"/> Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 1- 1.50 Scarse e/o scorrette | 2- 2.50 Parzialmente presenti | 3- 3.50 Complessivamente presenti e corrette | 4 Presenti Approfonditi |
| Indicatori specifici | | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> 5) Capacità di comprendere il testo nel suo complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 6) Rispetto dei vincoli posti nella consegna | 1- 1.50 Scarsi | 2- 2.50 Parziali | 3- 3.50 Adeguati | 4 Completi |
| <ul style="list-style-type: none"> ◆ Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) ◆ Interpretazione corretta e articolata del testo. | 1- 1.50 Scarse | 2- 2.50 Parziali | 3- 3.50 Complessivamente presenti | 4 Presenti |

Punteggio _____ /20

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
"Italiano"**

Candidato: _____ **Classe V Sezione:** _____

PROVA DI TIPOLOGIA B- Analisi e produzione di un testo argomentativo

| Indicatori generali | Descrittori | | | |
|---|---|--|--|--------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale | 1-1.50 Confuse | 2- 2.50 Parzialmente efficaci e poco puntuali | 3- 4 Complessivamente adeguate | 5 Complete |
| <ul style="list-style-type: none"> • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura • Ricchezza e padronanza lessicale | 0.50 Scarse (Con molte imprecisioni e molti errori gravi) | 1- 1.50 Parziali (Con qualche imprecisioni e alcuni errori gravi); | 2- 2.50 Adeguate (Con delle imprecisioni e alcuni errori non gravi); | 3 Corrette e complete |
| <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <input type="checkbox"/> Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 1- 1.50 Scarse e/o scorrette | 2- 2.50 Parzialmente presenti | 3- 3.50 Complessivamente presenti e corrette | 4 approfonditi |
| Indicatori specifici | | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> 7) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 8) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti | 1- 1.50 Scarsi | 2- 2.50 Parziali | 3- 3.50 Adeguati | 4 Completi |
| <ul style="list-style-type: none"> ♦ . Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | 1- 1.50 Scarse | 2- 2.50 Parziali | 3- 3.50 Complessivamente presenti | 4 Presenti |

Punteggio _____ /20

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
"Italiano"**

Candidato: _____ Classe V Sezione: _____

PROVA DI TIPOLOGIA C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

| Indicatori generali | Descrittori | | | |
|---|---|--|---|-------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale | 1- 1.50 Confuse | 2- 2.50 Parzialmente efficaci e poco puntuali | 3 - 4 Complessivamente adeguate | 5 Complete |
| <ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Ricchezza e padronanza lessicale | 0.50 Scarse (Con molte imprecisioni e molti errori gravi) | 1- 1.50 Parziali (con qualche imprecisioni e alcuni errori gravi); | 2- 2.50 Adeguate (Con delle imprecisioni e alcuni errori non gravi); | 3 Corrette |
| <input type="checkbox"/> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <input type="checkbox"/> Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 1- 1,50 Scarse e/o scorrette | 2- 2.50 Parzialmente presenti | 3- 3.50 Complessivamente e corrette | 4 Approfonditi |
| Indicatori specifici | | | | |
| 9) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione | 1- 1,50 Scarsi | 2- 2.50 Parziali | 3- 3.50 Adeguati | 4 Completi |
| <ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 1- 1,50 Scarse | 2- 2.50 Parziali | 3- 3.50 Complessivamente presenti | 4 Presenti |

Punteggio _____/20

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi per la seconda prova scritta

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|--|---------|--|----------|-----------|
| Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo | I | Non è in grado di cogliere, nemmeno per grandi linee, il significato del testo introduttivo o il caso professionale o i dati del contesto operativo | 0.50 | |
| | II | Coglie parzialmente il significato generale del testo introduttivo o il caso professionale o i dati del contesto operativo | 1 - 1.50 | |
| | III | Coglie in modo corretto il testo introduttivo o il caso professionale o i dati del contesto operativo | 2 | |
| | IV | Coglie il significato completo del testo introduttivo o il caso professionale o i dati del contesto operativo, mostrando capacità di attivare inferenze | 2.50 | |
| | V | Coglie in modo completo e profondo tutti gli aspetti del testo introduttivo o il caso professionale o i dati del contesto operativo, mostrando elevata capacità di attivare inferenze | 3 | |
| Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione | I | Non è in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento o lo fa in modo del tutto inadeguato | 1 | |
| | II | Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento in modo stentato e/o con difficoltà gravi / lievi | 1.50 - 3 | |
| | III | Utilizza correttamente le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti | 3.5- 4 | |
| | IV | Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con coerenza, argomentando in modo chiaro e pertinente | 4.50 - 5 | |
| | V | Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con piena coerenza, argomentando in modo preciso e approfondito | 5.50 - 6 | |
| Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi | I | Non è in grado di utilizzare competenze tecnico – professionali o lo fa in modo del tutto inadeguato, non elabora soluzioni o sviluppi tematici | 1 - 2 | |
| | II | Utilizza le competenze tecnico – professionali in maniera limitata, operando in modo stentato e / o con difficoltà gravi / lievi collegamenti concettuali e operativi | 2.50 - 4 | |
| | III | Utilizza le competenze tecnico – professionali in modo complessivamente corretto, mostrando accettabili / adeguate capacità di operare collegamenti concettuali e operativi | 4.5- 5 | |
| | IV | Utilizza le competenze tecnico – professionali adeguatamente, operando collegamenti concettuali e operativi, individuando opportune procedure nelle situazioni proposte | 5.50 - 7 | |
| | V | Utilizza le competenze tecnico – professionali con sicurezza, operando con coerenza collegamenti concettuali e operativi corretti/completi, individuando le procedure più adeguate in tutte le situazioni proposte | 7.50 - 8 | |
| Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico in adeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 - 1.50 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore | 2 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche specifico del settore, vario e articolato | 2.50 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore | 3 | |
| Punteggio totale della prova | | | | 20 |

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |